ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 21 Dicembre 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9107

LE DELEGAZIONI

Il bilancio della guerra alla Delegazione ungherese

BUDAPEST 20 (N). La Delegazione ungherese si è radunata oggi a seduta plenaria.

Si riprende la discussione del bilancio della guerra.

Il colonn. Urbanek risponde, in nome del ministro della guerra, alle varie obbiezioni e ai suggerimenti espressi nel corso della discussione. Dichiara che il ministro della guerra non può mutare i distretti di completamento, per ragioni strategiche e tecniche, e sopratutto nell'interesse di una rapida mobilitazione. In quanto alle forniture per l'esercito, dichiara che finchè non sarà raggiunto l'accordo circa l'interpretazione dei punti controversi della convenzione, si atterrà alle norme che si seguivano quando fu stipulato l'accordo. Nega poi che il generale comandante di Zara si occupi di politica; dice di sperare che gli ufficiali dello Stato maggiore generale impareranno l'ungherese; dichiara, in quanto ai cannoni, che migliaia di canne furono già fuse; le altre parti dei cannoni saranno eseguite dall'industria privata. Spera che nel 1907 s'inizierà l'armamento con i nuovi cannoni e che nel 1908 sarà finito. E' assolutamente contrario al desiderio che gli ufficiali non portino la sciabola fuori di servizio.

Bilanci approvati

Nella seduta pomeridiana s'iniziò la discussione articolata del bilancio ordinario dell'esercito, che fu approvato. Fu approvato quindi il bilancio straordinario, quasi senza discussione.

La Delegazione iniziò poi la discussione del

bilancio della marina

Il capitano di fregata Elemero de Laszlo, a nome del comandante, dà esaurienti spiegazioni sulle osservazioni fatte davanti il dibattito. Circa l'acquisto di carbone, l'oratore osserva che, in base agli esperimenti fatti, il carbone inglese non è superato da nessun altro per prezzo e per qualità, sicchè l'amministrazione della marina deve servirsi del carbone inglese.

L'oratore respinge il rimprovero che la direzione della marina abbia avanzate le sue pretese di sorpresa. Si occupa quindi dei nuovi acquisti necessari e della costruzione di nuove navi. Le navi di cui si chiede la sostituzione hanno raggiunto già da lunghissimo tempo l'estremo limite entro cui possono essere considerate adoperabili. L'oratore spiega la necessità che la flotta sia all'altezza del suo compito. Di fronte alle varie risoluzioni presentate in merito all'introduzione della lingua ungherese nell'accademia di marina a Fiume come materia obbligatoria, dichiara che una tale disposizione non è possibile per motivi di praticità, giacchè il programma d'insegnamento è già ora molto complesso.

Si delibera quindi di passare alla discussione articolata del bilancio e si rinvia la seduta a domani.

DELEGAZIONE AUSTRIACA.

BUDAPEST 20 (B). La Delegazione austriaca terrà la sua prossima seduta qui il 3 gennaio 1907 alle 4 pom. con l'ordine del giorno: Bilancio ordinario dell'esercito.

Ohlolicsany, relatore, invita ad approvare il bilancio come base della discussione articolata.

Il bilancio è approvato in discussione generale e quindi si apre il dibattito su tre ordini del giorno presentati. Il primo riguarda il dislocamento delle truppe; il secondo l'acquisto di attiragli direttamente dai produttori; sono approvati. Il terzo riguarda le forniture per l'esercito.

Lazar, kossuthiano, rileva come le dichiarazioni sulle forniture fatte in seno alla Delegazione ungherese differiscano da quelle fatte dal ministro austriaco del commercio.

Hegedüs presenta un emendamento, secondo il quale le mercedi pagate agli operai degli stabilimenti militari devono essere computate nella quota delle forniture di prodotti industriali.

Urbanek dichiara, in nome del ministro della guerra, di avere accettato gli accordi già compiuti conclusi fra i due Governi e di essersi tenuto ad essi. Le discussioni avvenute in proposito in seno alle Delegazioni, lo inducono a completare le sue dichiarazioni col passo: «Se dovessero sorgere nuove controversie». Il ministro della guerra ha risposto anche ad uno scritto inviatogli dal ministro austriaco del commercio e questa risposta è stata comunicata integralmente al ministro u. del commercio. Per comporre tali dissidi, il ministro della guerra comunicherà d'ora in poi ogni singolo scritto ai due ministeri interessati.

L'ordine del giorno è approvato insieme con gli altri, nel tenore originario.

Alle 5 pom. si terrà un'altra seduta, nella quale si discuterà il bilancio ordinario dell'esercito.

IL BILANCIO PROVVISORIO

alla Camera di Vienna.

VIENNA 20 (B). La Camera dei deputati ha tenuto oggi seduta. Il ministro delle ferrovie trasmette la seconda appendice - conclusa il 14 ottobre 1900 - all'accordo internazionale sul movimento ferroviario delle merci, insieme con il verbale relativo.

Kathrein propone, in nome della Commissione al bilancio, di discutere d'urgenza il bilancio provvisorio, sbrigato ieri dalla Commissione.

La proposta è approvata e si interrompe la seduta perchè i deputati possano inscriversi nella lista degli oratori.

Un quarto d'ora dopo si riprende la seduta.

Kathrein tiene la relazione sul bilancio provvisorio.

Durante la seconda lettura del bilancio provvisorio, Udrzal, Abrahamovicz, Steinwender, Trauttmansdorf, Baxa e Novotny espongono i criteri dei loro partiti.

Quindi si interrompe la discussione.

Si dà lettura degli atti, fra i quali figura una proposta d'urgenza di Gessmann, Gross, Chiari, Sustersich e altri, che chiedono si discuta il progetto per il «numerus clausus» appena sarà sbrigato dalla Camera dei signori.

Prossima seduta, domani.

Il club czeco contro il bilancio provvisorio.

VIENNA 20 (B). Il club czeco tenne oggi seduta, sotto la presidenza del dott. Kramarz. Fu deciso, per ragioni di conseguenza con l'atteggiamento adottato e precisato pubblicamente in occasione della formazione del presente Gabinetto, di votare contro il provvisorio. I convenuti deliberarono inoltre di dichiarare pubblicamente che questa determinazione non è da considerarsi in nessun caso come un voto di sfiducia ai due ministri czechi Pacak e Forst.

Il contratto lloydiano

approvato alla Commissione al bilancio

VIENNA 20 (N). La commissione al bilancio tenne stasera seduta sotto la presidenza del dott. Kathrein. Era all'ordine del giorno la relazione del sottocomitato sul contratto lloydiano. Il barone d'Elvert propone di chiedere al Governo la presentazione di un disegno di legge contenente disposizioni provvisorie per l'applicazione del contratto lloydiano, giacchè è assolutamente escluso che questo contratto possa venir approvato dal Parlamento prima di capodanno ed anzi non sarà neppure possibile esaurire la discussione nella commissione.

Segue una breve discussione formale nel corso della quale il barone d'Elvert ritira la sua proposta, ma chiede in cambio che il ministro del commercio dichiari categoricamente di voler limitare i provvedimenti provvisori al necessario indispensabile e di tenersi entro i limiti del disegno di legge votato dal sottocomitato.

Il dott. Forst, ministro del commercio approva le osservazioni del barone d'Elvert, assicura che nei provvedimenti provvisori riguardo al Lloyd si terrà scupolosamente entro i limiti indicati dal barone d'Elvert.

Incomincia quindi la discussione generale del contratto del Lloyd.

Il relatore dott. Sylvester rileva che anzitutto si deve rispondere al quesito se in massima si debba stipulare ancora un contratto col Lloyd, inoltre se la convenzione ora in discussione basti per il traffico marittimo. Riguardo al primo quesito si dovette rilevare che, data la brevità del tempo disponibile, sarebbe stato impossibile stipulare con un'altra società un contratto di sì vasta portata, contenente così numerosi impegni. D'altro canto si doveva tener conto della circostanza che lo Stato è in relazione con il Lloyd da molti anni e che il Lloyd mantiene anche il servizio postale nell'Oriente, e possiede numerose agenzie. Rileva poi i vantaggi dell'odierno contratto di confronto allo scaduto, circa l'itinerario, le sovvenzioni, le tariffe, la sistemazione finanziaria della società e le disposizioni per il controllo adottate dal sottocomitato.

Hoffmann-Wellenhof chiede che la lingua tedesca sia curata di più nel Lloyd, che non deve avere carattere puramente italiano.

Un discorso dell'on. Pitacco

Ha poi la parola Pitacco, il quale dichiara di limitarsi a constatare che non sarebbe possibile affidare il servizio oggi adempiuto dal Lloyd ad altra società, perchè si dovrebbe attendere parecchio tempo prima che questa potesse esser in grado d'esercitare il servizio in modo da vincere la concorrenza e da sodisfare ai bisogni, e basterebbe una interruzione anche di breve momento per distruggere le relazioni d'affari che si sono create e tenute in vita dal Lloyd con tanti sacrifizi, riconosciuti dal Governo, dalla Commissione, dal Consiglio industriale e dal relatore. Non a torto quest'ultimo ha dichiarato che il contratto equivale, nella forma com'è stilizzato, quasi ad una statizzazione del Lloyd. E tanti sono gli oneri che il contratto impone alla Società circa le tariffe, la celerità delle linee, il miglioramento del servizio, gli itinerari, le condizioni di polizza, la sorveglianza ed approvazione dei bilanci, la riduzione delle azioni ecc., che la Società sembra veramente essere ridotta a una sezione dell'i. r. Ministero del commercio. In ciò debbonsi scorgere i maggiori impedimenti ad un corrispondente sviluppo dell'istituzione, perchè lo spirito burocratico che vi potrebbe entrare, e che fu già deplorato altre volte, non è certo consentaneo agli scopi che la Società dovrebbe prefiggersi. Non è altresì escluso il pericolo - ad onta che di recente sia stato introdotto un nuovo organico, che migliorando le condizioni degli impiegati provvederà la Società di ottime forze - che la Società stessa per questa sua dipendenza dal ministero debba subire pressioni ed accettare l'imposizione di impiegati estranei, producendo quelle conseguenze già altra volta rilevate dal direttore d'una società germanica, il quale ebbe a dichiarare dovere il Lloyd la sua rovina esclusivamente all'obbligo d'impiegare persone, che a Vienna ed altrove non avevano potuto trovare collocamento.

Per quanto concerne l'ammontare della sovvenzione, che il relatore ritiene piuttosto alta, va osservato che se si prende la media delle sovvenzioni accordate da altri Stati che pure dispongono d'una marina molto più importante, e si confronta con quella di cor. 6.33 prevista nel nuovo contratto, non appare eccessiva. E senza indicare le medie già contenute nella relazione, cita quella di 7.50 goduta dalla «Peninsulare». Ringrazia il sottocomitato per la molta premura presasi nel condurre a termine in sì breve tempo il suo elaborato. Presenta diverse modificazioni ai singoli articoli del contratto. All'art. 14 propone che le adunanze generali e le sedute del Consiglio di amministrazione anzichè solo a Vienna siano tenute alternativamente a Vienna ed a Trieste, come avveniva finora, non potendo condividere l'opinione che per la attività del comitato triestino, al quale era affidata la direzione ed il controllo degli affari, fossero assorbite tutte le attribuzioni del Consiglio d'amministrazione. E tanto meno lo capisce ora che l'agenzia di Vienna ottenne una sfera d'azione molto più estesa, nè si capisce che cosa c'entri il luogo delle sedute. Ragioni d'economia e di contatto diretto anche cogli impiegati di Trieste giustificherebbero la modificazione proposta. Allo stesso paragrafo, dove si parla dell'esclusione dal Consiglio di sorveglianza di deputati ed impiegati che abbiano avuto ingerenza ufficiosa colla Società del Lloyd, vorrebbe che l'esclusione fosse estesa anche agli i. r. militari. Propone inoltre l'omissione della disposizione che dà diritto agli ufficiali e cadetti della marina da guerra d'essere assunti al servizio del Lloyd a preferenza di altri concorrenti. Per quanto una simile disposizione sia già contenuta nel contratto attuale, rileva che perfino la Germania, dalla quale pur tanto si copia, ha limitato questa preferenza soltanto al basso personale ed a quello di macchina. L'oratore vede nella disposizione un pregiudizio per gli altri concorrenti, e particolarmente per i giovani delle province italiane, i quali con sacrifizi si dedicano alla carriera marittima, che pure non offre troppe prospettive. Osserva anche che difficilmente un ufficiale della marina da guerra ha le attitudini e cognizioni che sono richieste pei capitani della marina mercantile. Per quanto concerne la disposizione che fa obbligo al Lloyd di prendere in considerazione, per quanto è possibile, le ditte commerciali austriache nell'affidare le agenzie nei porti stranieri, fa presente che dai risultati dell'inchiesta avviata dal Consiglio industriale emerge che più volte furono mossi lagni sulla difettosa rappresentanza del Lloyd in Levante e nell'Asia, perchè il Lloyd solo in pochi casi affida le agenzie ad impiegati propri, ed invece di solito ne incarica ditte estere.

Difatti il Lloyd, ad eccezione di Porto Said, Suez e Bombay, non ha agenti propri nei porti dell'Asia; e ad eccezione di quelle di Rangoon e Yokohama, le agenzie del Lloyd sono affidate a commercianti di altri Stati. Starebbe nell'interesse della Società, e non andrebbe congiunto ad una spesa rilevante, se si provvedesse a togliere questo inconveniente che arreca sensibile danno al Lloyd, nominando propri impiegati come agenti nei porti principali. Ma poichè questo non riuscirebbe sempre possibile, non disponendo il Lloyd forse di impiegati abilitati, propone il seguente ordine del giorno:

«Il Governo è invitato ad influire perchè la Società del Lloyd provveda a poco a poco, con misure corrispondenti, affinchè nei porti principali le sue agenzie siano affidate ad impiegati propri».

Considerando poi la voce corsa ripetutamente che la Società del Lloyd intenda vendere il proprio arsenale, e la circostanza che nello stesso sono occupate migliaia e migliaia d'operai e molti impiegati, e che per la vendita o per l'eventuale trasporto dell'arsenale potrebbero esser messe in pericolo le condizioni di esistenza di tanti lavoratori e di tante famiglie, e tenendo conto anche del fatto che l'arsenale ha grande importanza e per la navigazione e per l'industria, l'oratore esprime il voto che l'arsenale del Lloyd sia conservato e adattato in modo corrispondente ai bisogni, e propone analogo ordine del giorno.

Skene propone di approvare il contratto in blocco e presenta un emendamento al secondo capoverso dell'art. XIX.

Forst, ministro del commercio, perora l'approvazione immutata del progetto governativo e, di fronte all'emendamento proposto da Skene, dice che, obbligando l'amministrazione dello Stato ad approvare il bilancio lloydiano, le si addosserebbe una responsabilità troppo grave.

D'Elvert parla contro la proposta di approvare il contratto in blocco. Tanto egli quanto Schalk sono favorevoli all'approvazione immutata dell'articolo XIX nella forma datagli dal sottocomitato, che stabilisce lo stretto dovere di vigilanza del Governo.

Seitz propone un ordine del giorno nel quale s'invita il Governo a provvedere affinchè l'orario di lavoro dei fuochisti e dei marinai sia ridotto, il riposo domenicale rispettato e il lavoro che è necessario nelle domeniche e il servizio di guardia notturno sieno compensati separatamente.

Il bar. Schwegel dice che, come presidente della sottocommissione, visto che è fatta proposta di approvare «en bloc» tutto il contratto senza alcuna modificazione, mentre si dichiara d'accordo con gli ordini del giorno dell'on. Pitacco, non trova invece di poter appoggiare le aggiunte e le modificazioni proposte ai singoli articoli; non quella delle sedute alternate, anche pel fatto che si è voluto provvedere ad un'intesa più diretta con le autorità centrali; non quella della preferenza agli ufficiali della marina da guerra, non ritenendo che si tratti d'una vera preferenza, perchè difficilmente gli ufficiali della marina da guerra, privi di cognizioni commerciali, potranno avere parità di titoli; non quella di escludere i militari dal Consiglio d'amministrazione, perchè potrebbe essere nterpretata in un senso diverso da quello che suggerì alla Commissione l'esclusione d'impiegati che abbiano avuto ingerenza nel Lloyd. Rileva poi che la questione della vendita dell'arsenale è una questione interna della Società, che non può avere importanza nel contratto, e che potrebbe forse sanare in parte le condizioni finanziarie della Società, senza pregiudizio per gli impiegati ed operai addetti allo stabilimento.

Dobernig è favorevole all'approvazione in blocco. Si associa ai suggerimenti di Hofmann, che domandò se fra gli impiegati del Lloyd si sappia meglio il tedesco e desidera un accordo fra i ministeri del commercio e delle ferrovie per regolare le congiunzioni del servizio ferroviario con quelle di navigazione e per l'avviamento dei forestieri dall'Oriente ai paesi alpini dell'Austria.

Mastalka chiede che si stabilisca la tariffa per lo zucchero, tenendo conto del fatto che lo zucchero austriaco deve lottare con la concorrenza dello zucchero di Giava, di San Maurizio e delle Indie orientali. Chiede si riformi il servizio di sanità marittima.

Pitacco non comprende la relazione che passa fra la convocazione delle sedute del Consiglio d'amministrazione esclusivamente a Vienna e il contatto con le autorità centrali; ma poichè si parla d'un contatto, ritiene non meno importante quello che dovrebbe passare anche fra i membri del Consiglio d'amministrazione residenti fuori di Trieste coi circoli marittimi di Trieste. Pur prendendo notizia che la disposizione relativa agli ufficiali di marina non sarà per pregiudicare la carriera degli allievi capitani mercantili, deve tuttavia tener ferma la sua proposta d'esclusione, anche perchè le ragioni che di solito influiscono sull'abbandono della carriera militare non gli sembrano le più adatte a rendere capaci e idonei al servizio della marina mercantile gli ufficiali dimissionari. Per quanto concerne la raccomandazione che al Lloyd sia coltivata anche la lingua tedesca, deve osservare che a Trieste e nelle provincie italiane fu mossa al Lloyd precisamente l'accusa contraria, che cioè da qualche tempo esso favorisca un po' troppo la lingua tedesca, posponendo l lingua italiana. Per suo conto ritiene che più lingue una persona conosce, tanto maggiori titoli possiede per ogni sorta di impiego anche nella marina; ma non intende però in alcun caso che ciò possa avvenire a danno della lingua italiana, e sempre premesso che in prima linea nel servizio marittimo si debba tener conto delle cognizioni marinaresche. Prende infine atto che un'eventuale vendita dell'arsenale non pregiudicherebbe in alcun modo gli emolumenti e le condizioni di servizio degli impiegati e degli operai addetti all'arsenale.

Skene ritira la sua proposta relativa all'approvazione dei bilanci. La commissione respinge gli emendamenti di Pitacco, indi approva «en bloc» la legge come era stata proposta dalla sottocomissione, accettando però i due ordini del giorno presentati da Pitacco e quello di Seitz.

Le migliorie ai servi dello Stato

VIENNA 20 (N). Una deputazione di inservienti dello Stato di tutta la Monarchia a.-u. si recò dal ministro delle finanze per pregarlo di disporre affinchè, giusta le promesse fatte dal presidente dei ministri, col capodanno venga effettuata la promozione alla prima classe di paga. Il ministro diede alla deputazione la seguente risposta: Sono in grado di far loro la rallegrante comunicazione che oggi stesso ho firmato un atto in cui gli inservienti dello State vengono ammessi alla prima classe di paga. In avvenire il 10% di servi dello Stato apparterranno alla prima classe, il 20% alla seconda, il 30% alla terza e il 40% alla quarte classe di paga; cosicchè, essendovi 26.000 servi dello Stato, 2600 apparterranno alla prima classe (mentre finora non vi appartenevano che 61; 5200 alla seconda (prima 3900); 7800 alla terza (prima 3900) e gli altri 10.400 alla quarta (prima 18.200). Complessivamente saranno dunque promossi a capodanno 16.000 inservienti dello Stato.

L'agitazione dei postelegrafici

VIENNA 20 (N). La «Zeit» reca: Apprendiamo che nell'adunanza dei fiduciari fattorini postelegrafici, tenuta stanotte, è stato deciso di iniziare la resistenza passiva la mattina del 21 corr. alle 6. In questo senso vennero già informate le organizzazioni delle altre città e specialmente quella di Praga.

VIENNA 20 (B). Un'agenzia locale annuncia che domani mattina alle 6 comincerà la resistenza passiva degli addetti al servizio delle poste. Continuano le trattative per l'adesione ai postulati presentati.

VIENNA 20 (B). Entro il mese venturo sarà stabilito un conveniente aumento degli stipendi degli stradini. La nuova disposizione entrerà poi in vigore col 1. luglio 1907.

Il progetto sul „numerus clausus" e la riforma elettorale alla Camera dei Signori

VIENNA 20 (N). Il presidente Windischgraetz, nell'odierna seduta della Camera dei signori, dà comunicazione del disegno di legge governativo riguardante il «numerus clausus».

Thun propone che il progetto sia trasmesso alla Commissione alla riforma elettorale perchè lo discuta e presenti la sua relazione entro ventiquattro ore. Propone ancora che il progetto sul «numerus clausus» essendo in intimo nesso col progetto di riforma elettorale, tutt'e due le leggi sieno messe in discussione domani.

Le proposte sono approvate.

Windischgraetz comunica parecchie lettere di senatori dimessisi da membri della Commissione alla riforma elettorale.

La Camera passa subito alle elezioni suppletorie: il conte Clam-Martinic, il barone Zedwetz, il dott. Exner, l'ex-ministro Hartel, il conte Küenburg, il cav. Luschin, il conte Meran, il barone Spens-Booden, il barone de Waldeskirchen, l'ex-ministro Wittek e i conti Auersperg e Thun sortono eletti membri della Commissione.

Prossima seduta, domani.

Per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro

VIENNA 20 (B). Il ministro del commercio salutò oggi con un discorso gli intervenuti alla radunanza costitutiva della Commissione per l'assicurazione contro gli infortuni. Il ministro disse di voler dare il massimo appoggio al più intenso promovimento della produttività industriale, nonchè agli sforzi iniziati per la tutela degli operai. Accennò poi all'opera proficua della Commissione nel suo primo periodo d'attività. Si passò quindi all'ordine del giorno. Tanto da parte degli imprenditori come da parte degli operai fu espresso il desiderio di render nota alle industrie e agli operai interessati le progettate disposizioni di tutela, prima di concretarle definitivamente.

Elezione dietale suppletoria in Boemia

PRAGA 20 (B). Nelle odierne elezioni dietali suppletorie nel distretto cittadino di Deutschbrod, Gumpoletz e Polna, per il rimpiazzamento del seggio lasciato vacante dal ministro Rezek, riuscì eletto il dott. Edoardo Subrt, giovane czeco, borgomastro di Deutschbrod.

La corona ferrea di I classe all'inviato serbo a Vienna

VIENNA 20 (B). La «Politische Korrespondenz» apprende che al dott. Vuic, inviato serbo a Vienna, il quale lascia ora il suo posto, fu conferito l'ordine della corona ferrea di prima classe.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 20 (N). La Camera dei deputati ha approvato oggi in terza lettura le leggi approvate ieri in seconda lettura.

La prima seduta per la discussione in merito si terrà il 10 gennaio 1907.

Il presidente presenta ai deputati le felicitazioni per le prossime feste, quindi si toglie la seduta.

A MONTECITORIO

ROMA 20 (N). In prossimità delle feste natalizie, i deputati hanno premura, cosicchè le poche interrogazioni della seduta d'oggi si svolgono senza incidenti, rapidamente. Senza discussione si approvano poi i progetti sulla proroga dei termini delle leggi per le prestazioni fondiarie e sulle cedibilità degli stipendi. Si discute, quindi, il progetto di proroga della facoltà relativa alla modificazione della tariffa doganale e si approva, dopo poche raccomandazioni di Ferraris, che desidera un regime più giusto per l'alluminio, e di Chiesa, che chiede disposizioni più stabili per la celluloide greggia. Si riprende la discussione del

bilancio d'entrata

Chiesa vuole risolutamente risolto il problema tributario e dimostra i benefici effetti degli sgravi rispetto alla nutrizione delle classi povere e all'ordine pubblico. La diminuzione delle tasse per consumi si deve integrare con l'imposta progressiva sul reddito come un freno alle spese eccessive. Invoca pure la riforma dei tributi locali.

Romussi non comprende come, di fronte agli avanzi effettivi, si dichiari la impossibilità di sgravi. Certo sono necessari provvedimenti per i pubblici servizi, ma bisogna contemperarli con gli sgravi che il paese attende. Invita il Governo a mantenere le sue promesse. Le riforme parziali non compromettono la riforma tributaria generale, anzi ne sono il fondamento.

Colajanni si intrattiene sulle condizioni delle amministrazioni comunali, che dovrebbero essere sollevate di talune spese, fra cui quella della scuola. Questo - dice - è un problema con cui si connette pure quello della laicità dell'insegnamento. Colajanni insiste sulla necessità di provvedere con una grande riforma tributaria alle condizioni degli enti locali, lamentando le troppo elevate aliquote delle imposte in Italia e citando le riforme tributarie effettuate in Prussia e in Inghilterra. Vorrebbe, sopratutto, alleggeriti i dazi dello zucchero e del caffè; vorrebbe pure provvedimenti per ribassare il prezzo delle abitazioni. Trova insidioso e inefficace il sistema delle spese militari chieste a spizzico e teme non conducano verso il «deficit». Conclude augurando che gli avanzi del bilancio si consacrino specialmente alla scuola, al regime delle acque e al rimboschimento. Il sentimento nazionale deve sovrapporsi a tutte le necessità individuali. Invece ecco dilagare il metodo dello sciopero dai giovanetti della scuola ad ogni classe di cittadini. Tutto ciò non contribuisce alla prosperità dello Stato. Occorre, quindi, un uomo politico che sappia fronteggiare ogni situazione, affrontando anche l'impopolarità.

Majorana, ministro del Tesoro, risponde convenendo con Colajanni che oggi le ragioni di classe e le ragioni individuali tendono a prevalere su quelle della collettività. Questa tendenza si ripercuote anche nella politica finanziaria. Crede che la verità per quanto riguarda le finanze italiane stia fra il soverchio ottimismo di Ferraris e il soverchio pessimismo di Wollemborg. Non è prudente quindi assumere maggiori impegni permanenti per oltre venti milioni, ma neppure è arrischiato fare su questi venti milioni sicuro affidamento.

Majorana dimostra come ogni cespite di ricchezza tenda a progredire, ma come anche i bisogni crescano. Conviene quindi apprezzare l'uno e l'altro fenomeno con rigorosi criteri; ecco perchè, mentre si è provveduto alla necessità dei servizi pubblici, alla difesa, all'istruzione ecc. si pensò di riservare la disponibilità di 20 milioni per preparare la prossima riforma tributaria. Il Governo non è sordo alle voci dei comuni e si propone di esaminare i loro bisogni concretandoli in un progetto già altre volte da lui presentato. Termina raccomandando al Parlamento la massima prudenza.

La discussione generale è chiusa. Tutti gli oratori ritirano i loro ordini del giorno, eccetto Carboni-Boi, che mantiene il suo così concepito: La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa alla discussione dei capitoli. Giolitti accetta quest'ordine del giorno e la Camera approva quindi tutti i capitoli senza discussione.

La seduta è levata alle 8.40.

ROMA 20 (N). A Siena fu avvertita stamane alle quattro una scossa di terremoto, seguita poi da un'altra più leggera. Anche a Poggibonsi furono avvertite verso le 2, le 3 e le 4 scosse di terremoto. La più forte fu quella delle 3. La popolazione è calma.

La Camera in seduta segreta per il proprio bilancio

ROMA 20 (N). Stamane la Camera si riunì in comitato segreto per discutere il proprio bilancio. Erano presenti circa 200 deputati; presiedeva Torrigiani, che cedette poi il posto a Lacava. Al banco del Governo sedevano i due questori De Asarta e Podestà. La discussione fu animata e rumorosa. Si trovò eccessiva la spesa di 12.500 lire per la «buvette». Tale spesa è giustificata da De Asarta, il quale fa rilevare che in compenso si è realizzata una economia di 12.000 franchi sulle spese d'illuminazione. E' respinta la proposta dei questori per l'istituzione di un apposito casellario per la distribuzione di stampati e di altri casellari per la distribuzione della corrispondenza. Tutte queste distribuzioni continueranno a farsi con l'attuale sistema. E' poi approvato un ordine del giorno di Turati per il pareggiamento degli stipendi dei distributori delle biblioteche e di quelli dei distributori della posta. E' invece respinto un ordine del giorno Fracassi tendente a stabilire che l'iniziativa delle spese spettasse soltanto alla presidenza. Infine è approvato un ordine del giorno Monti-Guarneri, il quale aumenta di L. 30.000 il fondo per gli stipendi al personale di servizio. Tale aumento porterà ad ogni inserviente della Camera un miglioramento annuo di stipendio di circa lire 200. La questione in sede di Parlamento non potè essere discussa.

Le vacanze

ROMA 20 (N). Se domani la Camera riescirà nelle due sedute ad esaurire i tre progetti all'ordine del giorno: per i carabinieri, per le guardie di pubblica sicurezza e guardie carcerarie, domani sera prenderà le vacanze, che si potranno protrarre fino al 22 gennaio.

I provvedimenti ferroviari al Senato

ROMA 20 (N). Il Senato discusse oggi i provvedimenti per l'esercizio delle ferrovie. Fanno raccomandazioni per i lavori da eseguirsi Finali, Mezzanotte, Vischi, Sacchetti ai quali tutti risponde Gianturco, ministro dei lavori pubblici.

ROMA 20 (N). Il Senato, non potendo esaurire i bilanci prima di Natale, sarà convocato straordinariamente il 27 corr.

Per l'amministrazione delle ferrovie dello Stato

ROMA 20 (N). Il disegno di legge per la sistemazione dell'amministrazione delle ferrovie dello Stato è sempre in esame presso la Commissione presieduta dal senatore Martuscelli. Il «Giornale d'Italia» dice che furono già approvati i punti relativi all'organizzazione generale dell'amministrazione, quelli che riguardano il Consiglio d'amministrazione, la Direzione generale, le Direzioni compartimentali, il bilancio di cassa, ecc. La Commissione terrà in questi giorni frequenti sedute, essendosi prescritta di terminare l'esame del progetto prima della fine d'anno.

Contro la censura teatrale

Il disegno di legge d'iniziativa parlamentare

ROMA 20 (N). Il disegno di legge presentato per iniziativa parlamentare dall'on. Mirabelli per l'abolizione della censura teatrale consta di due articoli: 1.o L'art. 40 della legge di pubblica sicurezza è abrogato.

2.o E' istituita una commissione di tre deputati per coordinare le disposizioni racchiuse nel precedente articolo col decreto 14 gennaio 1864 e con l'articolo 14 della legge 19 settembre 1882. Questo progetto è stato presentato - com'è noto - in seguito alla proibizioni a Napoli del dramma di Gorki: «I figli del sole».

Lo sciopero della gente di mare

ROMA 20 (N). Intorno allo sciopero generale della gente di mare, si hanno le seguenti notizie: Dalla Navigazione Generale Italiana è stata completamente riattivata la linea Civitavecchia-Golfo Aranci, essendosi equipaggiati i piroscafi con nuovo personale. Di ciò la Navigazione Generale ha avvertito il Ministero della Marina, dichiarando di essere in grado di assicurare il regolare funzionamento del servizio postale senza bisogno di ricorrere alle navi da guerra, che il ministro aveva inviato a Civitavecchia per il caso che la Navigazione Generale non avesse potuto provvedervi. L'unico equipaggio messosi in isciopero oggi è quello del piroscafo «Nilo». Lo sciopero è stato proclamato a Brindisi, dove il piroscafo è giunto appunto oggi proveniente da Alessandria d'Egitto. Lo sciopero continua a essere localizzato a Genova, Livorno, Bari, Brindisi. A Venezia, Ancona e Napoli tutto è tranquillo. Soltanto undici piroscafi della Navigazione Generale Italiana non fanno servizio. Alcuni equipaggi sbarcati in seguito allo sciopero e sostituiti con nuovo personale, hanno presentato domanda di essere riassunti in servizio. La direzione ha risposto di riservarsi di deliberare sulla loro riammissione. Fra due o tre giorni si ritiene che lo sciopero sarà vinto.

GENOVA 20 (N). Oggi sono passati in disarmo i piroscafi «Brasile», della «Veloce», «Florida», del Lloyd italiano, e «Governolo», della Società genovese. Tutti compresi, il numero dei piroscafi disarmati fino ad oggi è di 28. Stasera dovrebbe disarmare il piroscafo «Liguria». L'ufficio passaporti della questura rilascia moltissimi fogli di via agli equipaggi dei piroscafi disarmati causa lo sciopero, i quali sono rimasti senza lavoro.

Da Livorno sono partiti i piroscafi «Birmania», «Fibro», «Palestina» e «Menfi», i cui equipaggi non hanno aderito allo sciopero. Tutti quattro i piroscafi sono diretti a Genova. Gli scioperanti del piroscafo «Volta» si sono recati alla Navigazione Generale Italiana per reclamare il pagamento delle giornate maturate, ma è stato loro risposto che mentre la Navigazione Generale voleva farne deposito alla capitaneria di porto, quest'ultima si era rifiutata di accettare l'importo perchè, essendo gli scioperanti sotto giudizio, l'art. 263 del codice mercantile, ne vieta il pagamento. Gli scioperanti hanno pubblicato un manifesto alla cittadinanza,

Questa sera si sono riuniti alla Camera del lavoro.

La proclamazione della candidatura Nasi a Trapani

ROMA 20 (N). La «Tribuna» ha da Trapani: Iersera, appena appresa la notizia della vacanza del collegio di Trapani, si riunì uno straordinario numero di cittadini che, insieme al sindaco e alle più spiccate personalità, proclamò, con grande entusiasmo, la candidatura di Nunzio Nasi. Furono pronunziati vibrati discorsi. Quindi oltre 600 persone, precedute dal sindaco, si recarono all'abitazione delle signore Nasi che, commosse, ringraziarono. In piazza, fra gli evviva al candidato, la musica suonò l'inno a Nasi.

L'attuazione della legge di separazione in Francia.

PARIGI 20 (B). Il giorno 19 erano state già sgombrate 42 sedi vescovili e 81 seminari.

Stamane fu fatto sgomberare il seminario di Saint Sulpice. Il direttore del seminario protestò e volle che un agente di polizia gli mettesse una mano sulla spalla e lo accompagnasse così fuori dall'edifizio con una manifestazione palese dell'imposizione subita.

SAINT FLOUR 20 (N). All'uscita del vescovo dal palazzo arcivescovile avvenne una dimostrazione. I dimostranti staccarono i cavalli dalla sua vettura e lo condussero in trionfo al suo nuovo domicilio. Un giornalista fu maltrattato.

LONS LE SAULNIER 20 (N). Il vescovo lasciò improvvisamente il palazzo episcopale e la città di Saint Claude e fece trasportare qui il suo mobilio personale. Nessuno era stato prevenuto.

VIVIERS 20 (N). L'espulsione del vescovo ha dato luogo ad una dimostrazione grandiosa alla quale parteciparono oltre quattromila persone scortate dal capitolo, dal municipio di Viviers e dalle notabilità politiche delle Ardenne. Il vescovo si diresse verso la cattedrale ove i dimostranti lo seguirono cantando degli inni ed acclamandolo. Dopo una allocuzione alla cattedrale il vescovo fu accompagnato dai dimostranti fino al suo nuovo domicilio.

Condanne di preti ribelli

PARIGI 20 (B). I giudici di pace di Epinal e Chantelle condannarono due preti a multe da 1 a 5 franchi per aver celebrato messa senza fare prima la richiesta dichiarazione.

Un incidente fra Clémenceau e Pelletan alla Camera.

PARIGI 20 (N). Durante l'odierna seduta della Camera avvenne un notevole incidente. Parecchi deputati informavano Clémenceau che il contegno del Governo era stato vivamente criticato nelle adunanze della sinistra socialista radicale e nella commissione ai culti.

Il presidente dei ministri rispondeva gesticolando vivacemente. Accennando ai banchi dell'estrema sinistra avrebbe detto: Ne ho abbastanza di queste manovre. Mi si attacca alle spalle. Gli anticlericali mi tormentano più dei clericali. Non mi lascerò burlare da costoro. Se credono che io abbia voglia di lasciarmi trattare in tal modo, ci vedremo domani. Sì, domani si sfogheranno. Così non si può tirare innanzi. Ma domani vedremo, se mi faranno cadere.

Quando fu presentata la relazione della commissione ai culti Pelletan, che fu dimenticato quando si formò l'attuale ministero, sorse quale oratore della opposizione clandestina contro Clémenceau da parte di singoli deputati radicali e trovò l'appoggio del nazionalista Maurice Barres. Si doveva decidere se il progetto di legge concernente la sistemazione dei culti in seguito alla legge di separazione fosse da inserire nell'ordine del giorno della seduta di domani. Il presidente dei ministri chiese che il progetto di legge fosse discusso domani.

Pelletan e Barres ne domandarono l'aggiornamento. Clémenceau disse allora: Se una frazione della Camera vuol dare battaglia al Governo, non posso comprendere come i suoi amici o coloro che si dicono almeno tali possono appoggiare tale guerra subdola. Il ministero ci tiene poco al potere ed è pronto a ritirarsi e a cedere il posto a chi lo vuole assumere. Il Governo è impegnato in un'azione, in una lotta delle più ardue quale nessun Governo ebbe da affrontare dopo il 1870. Se ora gli si vogliono smussare le armi, assumano i suoi avversari ogni responsabilità dinanzi al paese.

Le parole piene d'energia di Clémenceau fecero profonda impressione sulla sinistra.

Pelletan si difese dal rimprovero di mirare a rovesciare il ministero e ritirò la sua proposta. Barres invece la mantenne.

Dopo che ebbe presa la parola ancora una volta Clémenceau la Camera deliberò che il disegno di legge summenzionato sia inserito nell'ordine del giorno della seduta di domani.

IL PAPA E LA CIRCOLARE BRIAND per l'esercizio del culto.

ROMA 20 (N). La «Tribuna» assicura che la Santa Sede rifiuterà di riconoscere anche la nuova legge presentata alla Camera francese da Briand per rendere possibile ai cattolici l'esercizio del culto in base alla legge di separazione del 1905 e delle leggi comuni del 1881 sulle riunioni e del 1901 sulle associazioni. Questa legge - a quanto si dice in Vaticano - sarebbe ispirata allo stesso concetto cui si ispirò la legge di separazione. Nella sua circolare Briand mira ad assorbire e compromettere la chiesa; per questo la Santa Sede la respingerà. Il papa avrebbe deciso di non desistere dalla sua attuale attitudine d'intransigenza finchè la commissione francese non riuscirà a formulare disposizioni le quali, come «minimum» per poter essere tollerate, riconoscano i diritti indefettibili della chiesa.

Proteste del Papa

PARIGI 20 (B). Si annuncia da Roma che a Natale il papa nel suo ricevimento del Collegio dei cardinali protesterà energicamente contro il procedere del Governo francese e specialmente contro il sequestro dell'archivio della cessata nunziatura di Parigi.

Lo scioglimento del „Reichstag" germanico e le minacce del Centro

BERLINO 20 (N). A Colonia, in un'adunanza del partito del Centro, il deputato Trimborn tenne un discorso in cui, fra altro, disse: Noi mostreremo che sappiamo anche combattere nella lotta elettorale facendo un'energica opposizione al Governo. Anche come partito noi abbiamo il nostro onore e lo sapremo difendere. Noi daremo lo sfogo più adatto all'indignazione cui il Governo ci ha spinto. Alle parole seguiranno i fatti.

Gli scandali coloniali tedeschi

BERLINO 20 (N). L'istruttoria penale avviata contro gli ex-impiegati coloniali Götz, Schneider e Vistuba per violazione del segreto d'ufficio è chiusa. Il procuratore superiore di Stato propose la desistenza da un'ulteriore persecuzione contro i sunnominati, invece si continuerà la procedura contro l'ex-impiegato coloniale Proeblau.

Dieci mesi di carcere
per un negato evviva a Guglielmo II

BERLINO 20 (N). Da Guesen si comunica che dinanzi al tribunale di guerra della quarta divisione si svolse oggi il processo contro il riservista polacco Vosniak, che durante un'adunanza di controllo parlava nei ranghi. Al discorso del comandante distrettuale, che esaltava la previdenza dell'imperatore per la Marca orientale, il riservista avrebbe risposto mormorando suoni inarticolati. All'invito del comandante di fare un evviva all'imperatore, il Vosniak rispose dichiarando in tedesco ed in polacco che non avrebbe gridato con gli altri, e diffatti non gridò. Il tribunale condannò il riservista a dieci mesi di carcere.

Per un'azione militare anglo-tedesca nel Sud-Africa

BERLINO 20 (N). Il governatore dell'Africa sud-occidentale tedesca, de Lindequist, è partito per Londra per trattare col Governo inglese circa le misure comuni anglo-tedesche per la pacificazione nel territorio di confine nell'Africa sud-occidentale.

Alla Scupcina

BELGRADO 20 (N). Il club dei giovani radicali ha deliberato di chiedere nella prossima seduta della Scupcina una risposta all'interpellanza sulla politica interna e di impedire altrimenti le discussioni della Scupcina con l'ostruzionismo tecnico.

Il precettore dei figli di Ferdinando di Bulgaria

ZAGABRIA 20 (N). Il dott. Lajo Voinovich, oriundo da Ragusa, scelto per educatore dei figli del principe Ferdinando di Bulgaria è già partito per Sofia per assumere il nuovo posto. Il Voinovich fu per parecchio tempo ministro del principe Nikita di Montenegro e in questa qualità stipulò l'accordo con il Vaticano per la questione di S. Girolamo, ciò che gli meritò la gran croce dell'ordine di Cristo. Negli ultimi tempi era educatore del principe Alessandro Karageorgevich a Belgrado.

Dimostrazione di simpatia allo czar a Mosca

MOSCA 20 (B). Nel teatro grande fu organizzata una dimostrazione di simpatia allo czar. Il pubblico, levatosi in piedi, cantò a più riprese l'inno imperiale.

Audace rapina in treno

LEOPOLI 20 (N). Si telegrafa da Varsavia: Iersera in un treno della ferrovia della Vistola due briganti svaligiarono, dopo averli minacciati di morte, i viaggiatori dell'ultimo carrozzone, mentre il treno era in moto. Essi si impedronirono di parecchie migliaia di rubli. Benchè nel treno si trovassero parecchi soldati, i briganti riuscirono a fuggire senza lasciar traccia.

Nuova società giapponese di navigazione

LONDRA 20 (B). Il «Times» annuncia da Tokio che nel Giappone si è formata una nuova società di navigazione, la quale dispone di uno stato navale di servizio di oltre 150000 tonnellate. Questo stato di servizio rappresenta il capitale di fondazione che ammonta a 3 milioni di lire sterline; la società dispone poi di un altro milione di lire sterline per nuove costruzioni navali. La nuova società aprirà un servizio regolare per Formosa, Giava, Vladiwostok, Nordchina, Honkong, Manilla, così pure per l'America e per il Mare del Sud.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Vienna. VIENNA 20 (B). L'Imperatore, giunto qui alle 5.30, si recò dalla stazione a Schönbrunn. Domenica prossima si recherà a Wallsee. Mercoledì ritornerà a Vienna, dove si tratterrà fino al 7 gennaio, nel qual giorno si recherà a Budapest, dove si terrà, a quanto si dice, un gran ballo di Corte.

Balfour colpito da influenza. LONDRA 20 (B). Balfour è malato d'influenza e dovrà restare probabilmente alcuni giorni a letto.

Reduce dal Tibet. VIENNA 20 (B). Oggi è giunto qui, reduce da una spedizione scientifica, l'esploratore del Tibet dott. Errico Zugmayer.

La questione Odilon e il giudizio pupillare di Vienna. VIENNA 20 (N). Il giudizio pupillare, nella questione dell'attrice Elena Odilon, ha dichiarato insufficiente il parere degli psichiatri berlinesi e ha ordinato che l'attrice debba essere esaminata da psichiatri viennesi. La signora Odilon è arrivata qui stamane e gode ottima salute.

CATACLISMI SOLARI

L'Osservatorio dell'Istituto alla Querce in Firenze comunica:

Il sole continua ad essere straordinariamente attivo, nonostante che il periodo di «maximum» delle macchie solari sia da qualche tempo già passato.

Ben quattro gruppi principali di macchie si possono osservare presentemente sulla superficie solare mediante un telescopio di mediocre portata. Un piccolo gruppo si trova a Ovest e si avvia al tramonto, due altri sono schierati trasversalmente nel centro in direzione Nord-Est, costituiti ognuno di una mezza dozzina di macchie; e un quarto gruppo, il più cospicuo di tutti, è situato a Sud-Est ed è formato da una profonda macchia triangolare e da due altre oblunghe, tra le quali corrono dei ponti di luce. Quest'ultimo gruppo è anche visibile ad occhio nudo, cioè munito di un semplice vetro affumicato od opaco; ed è la seconda volta che ricompare nel sole assieme ai due precedenti, avendolo noi visto vicino a tramontare il 4 corrente. Esso occupa da solo, compresa la penombra, quasi un minuto della superficie solare, e dato che le macchie siano profonde squarciature della fotosfera, conterrebbe entro di sè comodamente tre volte la nostra terra.

Che le macchie solari sieno collegate con le vicissitudini atmosferiche è cosa ancora dubbia tra gli scienziati, mentre sembra oramai assicurato che esse hanno una diretta influenza sul magnetismo terrestre.

Terremoti.

AMBURGO 20 (B). Ieri mattina alle 2.25, gli istrumenti della locale stazione principale sismografica segnalarono un terremoto, il cui centro sembra fosse, in base a un telegramma giunto ieri dalla stazione di Strasburgo, nella parte nord-orientale dell'Australia o forse nel territorio sud-est della Nuova Guinea.

Piroscafo saltato in aria. Un'ecatombe.

VICKSBURG 20 (B). Ieri saltò in aria, durante i lavori di carico, il piroscafo «W. T. Scorel». Sembra che siano perite da 10 a 25 persone, la maggior parte negri. Altre 12 persone sarebbero rimaste ferite. Il disastro è attribuito a un guasto della macchina.

Collisione in una stazione ferroviaria.

VIENNA 20 (B). La direzione della ferrovie dello Stato annuncia: Nella stazione di Praterstern stamane alle otto, in seguito a uno scambio sbagliato durante il manovramento, avvenne un urto fra alcuni vagoni. Uno di questi fu spinto con tanto impeto contro un treno vuoto che fece deragliare quattro vetture. Non si ebbe alcun ferito. Il movimento dei treni subì brevissimi ritardi.

Le stragi di un ciclone in Cina.

SCIANGAI 20 (B). Un ciclone recò gravi danni nel golfo di Petchili. A Tschifu fu danneggiata la diga. Quattro persone annegarono. A Dalny affondarono 20 navi. Il lavoro di scarico è reso impossibile. Non si può ancora stabilire la portata dei danni.

La mattinata per l'albero di Natale della stampa a Milano.

MILANO 20 (N). Oggi ebbe ottimo successo la mattinata al Teatro Manzoni a beneficio dell'albero di Natale della stampa milanese, organizzata sotto la presidenza del sindaco. Pubblico splendido; incasso rilevante.

Le compagnie Calabresi e Sichel recitarono la «Figlia di Jefte» di Cavallotti e il monologo lo «Sciopero dei fabbri» di Coppée. La Duse si presentò nella «Locandiera» di Goldoni, festeggiatissima. Testoni lesse alcuni dei suoi sonetti in dialetto bolognese. Il sindaco comm. Ponti offrì alla Duse un «carnet» in oro ed alle altre attrici dei «carnets» d'argento; a tutte poi splendidi fiori.

CRONACA LOCALE

I progressi della slavizzazione dei Tribunali

Un' altra interpellanza dei deputati italiani

Se n'è occupato recentemente con una interpellanza alla Camera dei deputati in Vienna l'on. Bartoli. Un caso veramente tipico successo a Trieste e venuto a sua conoscenza dopo quella interpellanza, induce ora il deputato istriano a ritornare sull'argomento. Egli ne approfitta per tratteggiare anche la condizione fatta agli impiegati italiani nei dicasteri giudiziari e per rinnovare la domanda che nulla sia mutato nello stato di diritto e di fatto prima che una legge non dia norma definitiva sull'uso delle lingue nei Tribunali.

Ma ecco senz'altro il tenore dell'interpellanza tradotta dal protocollo stenografico:

«Pare si sia ormai decretata e già in via di applicazione la generale slavizzazione dei Tribunali e Giudizi distrettuali nel raggio del Tribunale d'Appello di Trieste. Ivi si cerca di restringere dappertutto e in tutti i modi l'uso della lingua italiana, che era sempre la lingua del Giudizio, adoperandone delle altre senza riguardo al fatto che l'una o l'altra delle parti o talora anche qualcuno dei giudici che intervengono alle pertrattazioni, ne siano ignari. A quanto si dice, ciò avviene specialmente dopo la venuta a Trieste del nuovo presidente del Tribunale d'Appello. Si assicura anzi sieno state emanate ordinanze ed istruzioni segrete sull'uso delle varie lingue alle quali gli impiegati giudiziari sono obbligati di attenersi. Agli impiegati giudiziari tanto di concetto che di cancelleria che non conoscono a perfezione lo sloveno ed il croato, sarebbe stato ingiunto di apprendere quelle lingue sotto minaccia sia di ritardati avanzamenti, sia perfino di licenziamento. Con ogni sorta di pretesti vengono stancheggiati gli impiegati italiani e specialmente si grava la mano sui giovani uditori italiani. Ad ogni lieve mancanza si istruiscono contro gli italiani procedure disciplinari e si infliggono punizioni consistenti preferentemente col ritardo negli avanzamenti, così da costringere molti ad abbandonare il servizio dello Stato. All'opposto, si riempiono gli uffici giudiziari di impiegati di nazionalità slovena e croata, e non essendovene a sufficenza nel paese, si fanno venire in massima parte dalla Carniola, dalla Stiria, dalla Dalmazia, dalla Croazia e perfino dalla Bosnia. Molti di questi conoscono punto o male l'italiano, ma vengono adoperati ugualmente anche in pertrattazioni italiane sotto il pretesto che si può dare sempre il caso che una o l'altra delle persone da assumersi, voglia essere esaminata in una lingua slava e la Corte dev'essere in grado di soddisfarla.

«I protocolli sulle pertrattazioni, quando la petizione è compilata in una lingua slava, devono, per ordine superiore, essere estesi in questa lingua. Si arriva così alle più strane ed assurde conseguenze. A Trieste, allo sloveno e al croato, si aggiunge anche il tedesco. Colà tutte le petizioni presentate al Giudizio distrettuale in una di queste tre lingue vengono assegnate alla sezione VI. Come accennato, anche i protocolli vengono tenuti nella lingua in cui la petizione è presentata, ed in questa stessa lingua si emanano i conchiusi e la sentenza. Gli avvocati slavi ne approfittano largamente e presentano quasi sempre la petizione in sloveno. Così avvenne, ad esempio, anche di recente, presso quel Giudizio distrettuale. La petizione era formulata in sloveno, l'attore però parlava l'italiano, la controparte non conosceva che l'italiano ed era assistita da un avvocato che non conosceva lo sloveno, così pure una serie di testimoni non parlava che l'italiano. Di conseguenza si trattò bensì sempre in italiano, ma il protocollo veniva esteso in sloveno. Fino a che si trattò di mettere a protocollo le deduzioni delle parti, l'avvocato italiano si accontentò «pro bono pacis» di una traduzione del tenore del protocollo che gli veniva fatta dal giudice con manifesta perdita di tempo; ma quando vennero sentiti i testimoni italiani, ignari dello sloveno, l'avvocato italiano, censurando la protocollazione slava dei loro deposti, osservò che la traduzione fatta dal giudice non poteva soddisfare nè il suo cliente, nè il testimonio, il quale ultimo specialmente a sensi del § 343 del Regolamento di procedura civile, ha diritto di prendere ispezione del protocollo e di farselo leggere.

«Giacchè il testimonio giura di dire la verità ed il giudice, prima di assumerlo, gli ricorda che, deponendo il falso, potrebbe venir condannato al carcere, dovrebbe perciò essergli data sempre la possibilità di controllare se quello che ha deposto è anche protocollato, in quanto che, in caso di una procedura per crimine di truffa, il testo del protocollo farebbe piena prova contro di lui. In seguito all'osservazione, il giudice - sebbene giusta la nuova procedura dovrebbe essere indipendente nelle sue decisioni - prorogò l'udienza per assumere informazioni dal capo d'ufficio, ed alla nuova udienza dichiarò che, essendo presentata la petizione in sloveno, il protocollo doveva essere tenuto in questa lingua.

«Com'è chiaro, non si tratta più di equiparazione linguistica, ma, tenuto conto anche che tutti conoscevano e parlarono italiano, di una illegale imposizione in odio alla lingua del foro, sempre stata a Trieste l'italiana, con pregiudizio della parte italiana e con una inutile e dannosa perdita di tempo per tutti.

«Contro la illegale tendenza di procedere alla slavizzazione dei Giudizi nel Litorale, i firmati protestano nel modo più energico e rivolgono al sig. ministro della giustizia la seguente domanda:

«Intende S. E. di dare le più sollecite e severe disposizioni perchè anche nel raggio del Tribunale d'Appello di Trieste venga mantenuto l'uso della lingua italiana come esisteva «ab immemorabili» e al pari che nelle altre province neppur colà alcun cambiamento venga introdotto prima che con legge non sia normeggiato l'uso delle lingue nei Tribunali e nei Giudizi?».

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese nell'ultima sua seduta fra altre le seguenti deliberazioni:

La refezione scolastica

Si prese a grata notizia che la Società degli Amici dell'infanzia ha deliberato l'attuazione della refezione scolastica a cominciare dal 1. dicembre sino a tutto marzo 1907, e consegnò all'assessore scolastico i buoni per 260 vestiti e 700 paia di scarpe a favore degli scolari frequentanti le scuole popolari del Comune.

Definitività di servizio

Al docente comunale prof. Antonio Budinich fu accordata la definitività di servizio.

Varie spese

Fu approvata la spesa per la pigione di un locale adibito ad uso di ambulatorio del medico distrettuale di Prosecco nello stabile N. P. 185 di detta località per l'epoca dal 27 agosto al 23 settembre 1906.

Fu adottato di abolire nella pulitura delle caldaie del civico Ospitale l'uso del discrostante «Victoria», e fu approvato l'aumento di spesa che rendesi necessario per la pulitura delle caldaie in seguito all'abolizione di detto discrostante.

Fu approvata la spesa per lavori di restauro in alcuni locali della cappella mortuaria della necropoli comunale di Sant'Anna.

Si approvò la spesa per prolungare di 50 metri il canale lungo la fronte dell'Ospedale della Maddalena sulla strada di Fiume.

Grazie

Il reddito di cor. 303.59 della fondazione Sacher Giov. Maria venne ripartito in due grazie da cor. 30, in una grazia da cor. 18.59 e in 15 grazie da cor. 15.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Augusto Rascovich, dai signori: Vittoria Daurant-Tagliani, Gustavo e Edmondo Tagliani, nipoti dell'estinto, cor. 50; dott. Ernesto Spadoni cor. 10.

Da un'anonima nella ricorrenza d'un triste anniversario, cor. 50.

Per onorare la memoria della signora Carolina ved. Colcuc dagli amici del figlio Carlo L. B., E. C., G. G., E. V., cor. 40; dall'avv. Aurelio Polacco, cor. 10.

Da un gruppo di amici, rammentando la fine d'autunno, cor. 2.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 20 da un anonimo mediante l'avv. Zanolla.

Decesso. E' morto ieri, in grave età, Augusto Rascovich, cittadino di fervido patriottismo, che per lunghi anni aveva dedicato tutto se stesso alla cosa pubblica.

Fin da giovane era stato parte notevole d'ogni iniziativa ed istituzione del partito nazionale, onde in un'elezione suppletoria del 1868, fu portato dal quarto corpo al Consiglio municipale sotto gli auspici della Società del progresso. In seno al Consiglio confermò le aspettative in lui riposte: specialmente nelle questioni commerciali e finanziarie dimostrò sempre e in particolare nell'assiduo lavoro delle commissioni, larga competenza pratica e costante zelo. Queste sue doti indussero la rappresentanza cittadina a chiamarlo a far parte della Delegazione municipale, dove die' per molti anni esempio di diligente operosità. Oltre che alle finanze e ai commerci dedicò molta cura al corpo dei civici vigili quale presidente della Commissione agli incendi. Si ritirò dalla vita pubblica nel 1896 dedicandosi interamente alla casa di commercio cui era a capo.

Di rara bontà d'animo, di inflessibile carattere, di ardente fede liberale e nazionale, Augusto Rascovich lascia di sè bella memoria.

Alla desolata consorte e agli altri congiunti inviamo le più profonde condoglianze.

Nel notariato. Il notaio dott. Biagio Quarantotto fu nominato notaio a Capodistria. Il candidato notarile dott. Giacomo Biscontini di Capodistria fu nominato notaio a Montona e il candidato Antonio Justi notaio a Pinguente. Il sostituto notaio dott. Antonio Petris de Plauno fu nominato notaio a Veglia.

Pagamento di sussidi mensili. L'Ispettorato della Pia casa dei poveri ci prega di far sapere agli aventi interesse che questo mese i sussidi mensili che scadono il giorno 23, saranno pagati sabato 22 corr.

Associazione stomatologica triestina. Nella seduta tenuta il 16 corr. dall'Associazione stomatologica alla quale presero parte pure i soci di Gorizia, il dott. Dalma di Fiume, quale ospite, tenne applauditissimo una conferenza sull'anestesia dentaria.

Il presidente partecipò dipoi che il prof. dott. Chiavaro dell'Università di Roma ed il prof. dott. Sachs di Berlino hanno promesso di tenere nel prossimo anno alcune conferenze in seno all'Associazione triestina.

Treno speciale per Gorizia. L'ispettorato all'esercizio della ferrovia Meridionale ci comunica: Sabato 22 corr. partirà da Trieste, via Bivio, per Gorizia un treno speciale per passeggeri. Partenza da Trieste alle 4.35 pom., arrivo a Gorizia alle 6.12 sera. Questo treno sosterà in tutte le stazioni intermedie. L'altro treno ordinario partirà come al solito alle 4.25 pom. via Nabresina per Cormons e stazioni del Regno.

Circolo di studi sociali. Domenica 23 corr. ad ore 5 pom. terrà una conferenza l'avv. Edmondo Puecher sul tema: «Riforma e rivoluzione».

L'antivigilia di Natale è i negozi. Domenica prossima i negozi al dettaglio rimarranno aperti alla vendita come si usa nelle altre feste intermedie, essendo questa domenica compresa fra quelle, annoverate dall'Ordinanza luogotenenziale sul riposo domenicale, in cui il lavoro è permesso.

L'albero di Natale per i bambini del Giardino della Lega a Servola. Domani, sabato, alle 11 ant., nel Giardino d'infanzia della Lega Nazionale, a Servola, si farà la tradizionale festa dell'albero di Natale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Augusto Rascovich, dai sig.ri Luisa e Oscar Gentilomo, cor. 30 a favore del fondo vedove ed orfani dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; dalla famiglia Soich-Weidinger cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria della signora Carolina Colcuc dai sig.ri Olga e dott.

TOM GALLON — 63

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di A. Foa

Quando ebbe scritto il biglietto, lo sigillò accuratamente, e si pose in cerca di una persona a cui affidare il delicato incarico del suo recapito. Il fato malignamente lo condusse presso l'individuo meno adatto e meno discreto che potesse trovare. Sulla soglia dell'osteria denominata «Oyton Arms», oziante al sole, si vedeva la rispettabile figura di Daniele Redburn. Con la servilità che formava parte della sua natura, appena scorse un signore elegante e distinto avvicinarglisi, alzò un dito alla tesa del cappello e ve lo trattenne, mentre guardava Kenway con profondo rispetto; quest'ultimo sostò indeciso a pochi passi dall'uomo che lo salutava, e mr. Redburn, senza cerimonie, attaccò discorso.

— Una bella giornata, signore, non è vero?

— Già! - disse Arnoldo e passò oltre; poi, voltandosi improvvisamente, ritornò sui suoi passi.

— Volete guadagnare cinque scellini, buon uomo? - chiese a Redburn.

— Se è un affare onesto, io sono qui pronto - rispose Redburn. - Sono un lavoratore fino dalla nascita e non cambierò mai. Chi pagherà questi cinque scellini? Questo è il punto.

— Pagherò io - rispose Arnoldo. - La cosa non è difficile. Non si tratta che di portare questo biglietto a Oyton Towers alla villa Florris e di consegnarlo ad una signorina, miss Florris. Badate bene di non perderlo, perchè è destinato a lei e non ad altri. Accettate?

— Queste cose sono facili per me; le faccio a occhi chiusi - rispose Redburn. - C'è una risposta, signore?

— Sì; aspetto una risposta.

Mr. Redburn partì per la villa di buon passo, ma quando si trovò a mezza via, cambiò direzione e dopo poco giunse all'Eremo. Per sua somma fortuna, scoprì subito mr. Enoch Chickley placidamente addormentato sopra un sedile in un punto ombreggiato del giardino, e lo svegliò senza complimenti.

— Siete molto giudizioso, caro Dan - osservò Chickley mentre rigirava il biglietto fra le mani. - Chi ha mandato questo scritto a miss Florris?

Mr. Redburn descrisse il giovane che glielo aveva consegnato. Enoch sorrise, approvò varie volte col capo e finalmente si alzò ed entrò in casa, dopo aver detto a Redburn:

— Rimanete qui, caro Dan, fino al mio ritorno. Non vi tratterrò lungo tempo.

Chiamò un domestico e gli disse che era stato preso da un subitaneo attacco di nevralgia, perciò credeva che un fomento caldo sulla parte dolente gli avrebbe giovato e quindi lo pregava di portargli nella sua camera un po' d'acqua bollente.

L'acqua fu portata, ma i fomenti furono applicati alla lettera e non al viso del rispettabile dottore. Il quale lesse con attenzione il contenuto del biglietto, mentalmente vi aggiunse un P. S., poi sedette allo scrittoio e cominciò a copiare qualche frase staccata sopra un altro foglio di carta; alcune parole furono scritte e riscritte finchè non lo soddisfecero pienamente. Alla fine sigillò di nuovo il biglietto e si incamminò per restituirlo a Redburn. Per la via incontrò il domestico che gli aveva portata l'acqua bollente, il quale chiese premurosamente notizie della nevralgia.

— Quei fomenti mi hanno fatto un gran bene - rispose Chickley. - Se fra un'ora mi porterete un altro poco d'acqua calda, mi farete un vero favore.

— Ecco, consegnate alla ragazza - disse Enoch a Redburn, quando l'ebbe raggiunto nel giardino - e aspettate la risposta che certamente scriverà. Poi, non occorre dirlo, mi porterete anche quella. Il cielo sia con voi, mio caro amico.

Mr. Chickley attese con grande pazienza per più di un'ora e finalmente scorse di nuovo Redburn che camminava di buon passo verso l'Eremo. Quando questi gli fu vicino, dopo essersi assicurato che nessuno poteva spiarli, porse a Chickley una piccola busta.

— L'ho trovata sola; ecco il biglietto in risposta. Se volete che una cosa sia fatta e fatta bene, affidatela a Daniele Redburn.

— Vi siete condotto benissimo, non v'è dubbio, caro Dan - disse mr. Enoch Chickley. - Ora se avete la bontà di aspettare un altro poco, vedremo ciò che converrà fare.

Di nuovo il servo premuroso portò l'acqua bollente, e la lettera subì lo stesso processo del biglietto di Kenway, dando lo stesso risultato. Enoch lesse a voce bassa: «Non posso promettervi un abboccamento per questa sera perchè non mi sarà possibile eludere la sorveglianza... Ci vedremo domani sera, «per l'ultima volta», nella cappella diroccata, alle 10. Margherita».

— Domani sera alle 10, nella cappella - borbottò Chickley fra sè, mentre richiudeva la lettera. - Sì, questo è sufficiente perchè il bel giovanotto si rechi all'appuntamento e sia puntuale all'ora ed al luogo indicati. La strada dal paese alla villa non è breve, però. Riflettiamo seriamente: è meglio che la ragazza non sia presente, perchè le donne strepitano per un nonnulla.... E' meglio che Kenway riceva la risposta, altrimenti si insospettisce... Abbiamo ad ogni modo molto tempo davanti a noi per disporre le cose convenientemente

La lettera fu riconsegnata a Daniele che si rimise in cammino verso il paese. Vi arrivò abbastanza presto e siccome per l'ultimo quarto di miglio il suo passo era stato molto celere, giunse alla meta trafelato. Vi trovò Arnoldo, che l'attendeva con impazienza.

— Ho trovato molto da fare, signore... non potevo trovare la signorina... da principio.... Eppoi essa non sapeva che cosa scrivere. Io le dissi: - Due parole soltanto, miss. - E così fece.

Arnoldo lacerò rapidamente la busta e lesse la lettera, quindi la ripiegò, sorridendo e se la mise in tasca.

— Raddoppierò la mancia - disse a Redburn; - siete senza fiato e poi la risposta è tanto buona... Ecco prendete.

Daniele afferrò destramente la piccola moneta che gli veniva lanciata, vi sputò sopra per buon augurio e se la cacciò in tasca, dicendo con intonazione sufficientemente sincera:

— Spero che sia un'occupazione duratura, lo spero ardentemente. - Non ho mai fatto nulla di più piacevole in vita mia.

Qualche ora dopo, mr. Redburn riprese il suo cammino verso l'Eremo, un po' di mala voglia, però, ma confortato alquanto dal pensiero della mercede che Chickley gli aveva promessa per risarcirlo del suo incomodo. Il rispettabile dottore gli aveva fatto sapere che desiderava rivederlo per affari, e gli aveva anche impartito le necessarie istruzioni per accostarsi alla villa di Matherwick, senza dar troppo nell'occhio.

A motivo della caldissima stagione, la casa, in quelle ore vespertine, era aperta quasi completamente. Redburn, dopo qualche esitazione e dopo aver vigorosamente stropicciato le suole delle scarpe sul netta-piedi, si trasse il cappello sulle ventitrè, per darsi un contegno, e s'avanzò nel vestibolo. Dopo averlo attraversato, si fermò davanti ad una porta, battè un colpo leggero, e dall'interno gli fu detto di entrare.

Aprì l'uscio con grandi precauzioni ed entrò nella sala da pranzo, ove trovò mr. Enoch Chickley seduto a un lato della tavola e Matherwick dall'altro. Redburn rimase talmente stupefatto di trovarsi alla presenza dell'uomo contro cui aveva complottato, che si fermò di botto e guardò i due uomini con molta apprensione.

— Avanzatevi, Dan, avanzatevi senza timore - invitò Chickley. — Siamo tutti amici qui, ed anche amici vecchi, non è vero? Conoscete già il nostro caro Matherwick... Mille scuse, volevo dire Matherwick...

— Se lo conosco! - esclamò Redburn, cominciando a comprendere che era successo qualche cosa di straordinario. — Lo conosco e so che un gentiluomo più sincero, più risoluto, più simpatico, più generoso di lui non si trova in tutta l'Inghilterra. Ho sempre detto che...

(Continua).

Mario Glessig cor. 15 a favore della Guardia medica.

Dalla signora Elisa Glanzmann cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia, per contribuire alla distribuzione di vestiti e calzature a bambini poveri.

— Alla «Previdenza» pervennero dal signor Carlo Walcher 12 camicie e 12 paia di mutande di frustagno.

— Agli amici dell'Infanzia pervennero dalla Spremitura di Olî Vegetali cor. 20, a favore delle refezione scolastica.

— All'Ospedale infantile pervennero: dalla signora Aglaja de Manussi cor. 100 e dalla signora Amalia Musner-Damillo cor. 100.

— Alla Guardia medica pervennero le seguenti sovvenzioni per l'anno 1907: dalla Raffineria Triestina di Olî Minerali corone 50; dalla Ditta Küchler e Comp. corone 20; dal Consorzio dei facchini della Dogana principale e dei Magazzini Generali cor. 200.

— Al fondo vedove e orfani dell'Assoc. di m. s. fra agenti di commercio e scritturali pervennero dal cav. Clodoveo Budinich cor. 10 e dai signori Roberto Massanti e consorte per onorare la memoria del sig. Augusto Rascovich cor. 15.

— La Ditta Maria ved. Salarini rimise alla Presidenza del Collegio medico sei vestiti completi per ragazzi, in occasione della festa dell'albero di Natale al civico Ospitale.

— All'Albertinum pervennero: dalla signora Fortunato de Vivante cor. 300, dal cav. Scipione de Sandrinelli e consorte corone 20, dalla baronessa Iean Economo cor. 100, dalla signora Elena E. G. Haggiconsta cor. 50, dalla signora Penelope Afenduli cor. 40.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri. Agli Amici dell'Infanzia pervennero, per il pranzo di Natale per i bambini poveri: dal podestà avv. Scipione de Sandrinelli cor. 20, dalle patronesse signore Amalia Musner cor. 10 e Maria De Angeli cor. 10, da N. N. cor. 20.

Una festa di ballo degli studenti. Il ballo degli studenti accademici si terrà il 5 gennaio 1907 nella sala della Ginnastica.

I ragazzi della Pia casa al cinematografo. Per cortese concessione del rispettivo proprietario i ragazzi e le fanciulle della Pia casa dei poveri ed i giovanetti del Riformatorio potranno assistere tutti gratuitamente ad una rappresentazione del «Cinematografo Spina». Circa 200 ne vennero mandati già, e gli altri vi andranno domenica prossima.

Funerali. Ieri mattina alle 10.30, seguirono i funerali del dott. Germano Cis, medico lloydiano, che come riferimmo ieri, soccombette a bordo del lloydiano «Imperator» proprio quando stava per arrivare a Trieste, proveniente da Bombay. Al mesto corteo parteciparono la famiglia del defunto, la direzione del Lloyd, una numerosa rappresentanza della Camera dei medici, alcuni medici lloydiani con il capo-medico sociale dott. Arturo Castiglioni. Al cimitero di S. Anna, dove la salma fu tumulata, il dott. Castiglioni parlando a nome dei medici lloydiani e della Camera medica, tessè l'elogio del collega.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 585 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 596; rimangono in cura 1040. Fra questi si contano 219 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 16.572.52.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Un gilet nero rinvenuto in via S. Nicolò dal servo di piazza N. 80. - Due biglietti di pegno rinvenuti in via Nuova dal servo di piazza N. 54. - Un guanto di pelle rinvenuto al Politeama e uno rinvenuto in piazza S. Giovanni. - Un biglietto di pegno rinvenuto in via Giustinelli. - Due biglietti di pegno e due di reimpegno rinvenuti in via Nuova dal sig. Giacomo Giurgevich.

Terribile disgrazia a Sistiana. — Una mina che esplode innanzi tempo. Ieri, alle 2.30 pom., i numerosi operai occupati nelle cave di Sistiana, dalle quali si estrae la maggior parte del materiale per i lavori portuali, furono terribilmente colpiti da una grave sciagura, della quale rimasero vittime due di loro: uno morendo sull'istante, l'altro uscendone malconcio, pieno di ferite. Il minatore Giuseppe Pacor, da Kudilog presso Cesiano, era intento alla caricazione di una mina, assistito dal giovane montenegrino Giorgio Milanich, di 18 anni, il quale portava appunto al Pacor gli involucri di materie esplodenti che questi a sua volta doveva introdurre nella camera della mina, quando a un certo momento - non è bene accertato per quale accidente - le materie esplodenti che già si trovavano nella camera della mina esplosero con grande fracasso, avvolgendo in nembi di fumo e di ciottoli i due disgraziati. Subito dopo, quasi tutti gli altri operai e tutti gli assistenti ai lavori accorsero sul luogo dell'esplosione, ed un ben triste spettacolo s'offerse ai loro sguardi. Il giovane montenegrino giaceva a breve distanza dal luogo dell'esplosione col corpo mutilato e ridotto ormai informe cadavere. L'altro, il Pacor, che era il caricatore della mina, giaceva a breve distanza, fra i ciottoli lanciati dall'esplosione, e col corpo ricoperto da gravi lesioni. I primi accorsi, visto che il ragazzo era ormai esanime, rivolsero le loro cure al Pacor, medicandogli e fasciandogli le lesioni riportate, dopodichè, adagiatolo in una barella, lo trasportarono a bordo di un rimorchiatore dell'impresa Faccanoni, che si diresse subito a Trieste, accostandosi alla riva della Sanità. Di qui, con una lettiga dell'infermeria Treves, il pover'uomo fu trasportato all'Ospedale ed accolto nella quarta divisione. I medici che gli prodigarono le più urgenti cure, constatarono che il poveretto aveva riportato la quasi totale frantumazione del braccio destro, ciò che rese urgentemente necessaria la amputazione dei pezzi dell'arto rimasti, nonchè alcune gravi ferite alla faccia, al collo, al braccio sinistro, perforazione della cornea dell'occhio sinistro ed alcune contusioni in altre parti del corpo.

Avvertita l'autorità, dal Capitanato distrettuale di Cesiano si recarono sul luogo il commissario e il medico, che assunsero i necessari rilievi, assumendo a verbale le deposizioni degli assistenti alla cava. I resti del povero morto furono ricomposti in una bara e da alcuni compagni di lavoro dell'infelice furono poi trasportati nella cameretta mortuaria del cimitero di Mauchigne.

Disgrazia mortale. - Schiacciato fra due repulsori. Ieri mattina verso le 11.30 una gravissima disgrazia venne a gettare lo sgomento in tutti i lavoratori occupati alla stazione del Campo Marzio. Vicino ai nuovi magazzini merci siti verso il mare a duecento metri dalla stazione si trovavano fermi tre vagoni dai quali venivano scaricate alcune merci. Uno dei tre vagoni era staccato circa un metro dagli altri. Il bracciante della ferrovia Giuseppe Oblak, di 40 anni, abitante in via del Lloyd N. 8, volendo recarsi nei magazzini invece di passare intorno ai vagoni volle passare attraverso i medesimi. Ma disgraziatamente proprio in quell'istante la macchina N. 107 con due vagoni di merci veniva ad unirsi ai tre vagoni. Questi, all'urto, si mossero e il povero Oblak rimase impigliato fra i repulsori, che lo schiacciarono. Non potè neanche emettere un grido. Gli altri operai accorsero; si fece retrocedere la macchina e smuovere i vagoni e lo sventurato cadde a terra senza fiatare.

Fu telefonato subito alla Guardia medica e il dottore, accorso, non potè far altro che constatarne la morte avvenuta istantaneamente per sfracellazione dei lombi. Sul luogo della disgrazia comparvero il capo stazione cav. Gustavo de Stulier e il dirigente la polizia della stazione signor Pasquali, il quale constatò che su nessuno si poteva far ricadere la responsabilità della disgrazia avvenuta.

La salma fu trasportata alla cappella mortuaria a San Giusto col carrettone dell'impresa Zimolo.

Suicidio. A proposito della notizia pubblicata nel giornale del 15 corr. sulle cause del suicidio della casalinga Giovanna Burlo, la figlia Amalia Burlo ci scrive che il suicidio deve attribuirsi esclusivamente a sovreccitazione nevrastenica della quale la povera defunta soffriva fin dai primi anni del matrimonio. In quanto alla fuga di una figlia che secondo le voci del vicinato avrebbe, insieme alla malattia incurabile, determinato il suicidio, la figlia stessa ci scrive che non si tratta di fuga, ma di partenza regolare in seguito a trasferimento alla filiale di Spalato di una ditta presso la quale era impiegata in qualità di contabile, trasferimento avvenuto col pieno consenso dei parenti e della madre medesima che accompagnò la figlia alla stazione.

Tentato suicidio. Da qualche tempo Pasquetta F. di 19 anni, abitante in via di San Giacomo, amoreggiava con un giovane barbiere, occupato in un negozio di via del Torrente. Sembra però che egli volesse troncare quella relazione; ma la giovane faceva sempre balenare la minaccia: «Se tu mi lasci, io mi uccido.» E molte volte infatti egli era riuscito a strapparle una bottiglietta di acido fenico, indizio di tristi proponimenti.

Ieri verso le quattro pom. la Pasquetta si recò in una latteria di via del Torrente, attigua al negozio ov'è occupato il suo innamorato e mescè nel latte un liquido che estrasse da una bottiglietta ch'ella aveva portato con sè; bevette e disse alla padrona: «Gli dica che mi sono avvelenata!» La donna corse a chiamare il barbiere e questi accompagnò la ragazza alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione la sottopose alla lavatura dello stomaco. Poi con una vettura ella fu accompagnata all'Ospedale, ove fu assoggettata a un nuovo lavacro e poi accolta nella sesta divisione. Il suo stato non presenta gravità. Si constatò che ella aveva bevuto 35 grammi d'acido fenico, ma non puro.

Grave caduta a Muggia. Ieri nel pomeriggio con una lettiga veniva portata da Muggia al nostro Ospedale Antonia Robba, di 56 anni, abitante a Muggia N. 340, la quale mentre scendeva le scale di casa, che venivano riparate, aveva posto un piede su una tavola mal saldata ed era caduta riportando gravi lesioni alla schiena. Venne accolta nella decima divisione.

Come venne consegnato il trapano silenzioso. In relazione agli arresti di sospetti scassinatori operati domenica scorsa dalla polizia, e dei quali ci siamo ieri occupati, il proprietario del caffè «Diana» nel quale fu consegnato il trapano silenzioso che poi venne ritirato dagli agenti di polizia, ci prega di rilevare quanto segue:

La consegna avvenne nel modo seguenso. Verso le 11 di sera entravano frettolosamente nel caffè due uomini, uno dei quali teneva in mano un pacco che porse al cameriere Eugenio Allegretto, che si trovava nel mezzo del locale intento al lavoro, dicendogli: La prego, la ne tegni un momento sto paco, e subito se ne andarono. Il tavoleggiante, affaccendato, prese macchinalmente il pacco dalle mani dello sconosciuto, senza neanche guardare questo in faccia, e quando passò al banco consegnò l'involto al direttore, ch'è fratello del proprietario. Questi non curò neppure di chiedere di chi fosse il pacco e lo depose in un canto. Soltanto un'ora dopo capitava nell'esercizio l'ispettore degli agenti Carlo Titz, il quale chiese se qualcuno avesse lasciato un pacco al banco. Gli venne risposto affermativamente e gli si fece vedere l'involto consegnato dallo sconosciuto all'Allegretto. Il Titz lo svolse e fece constatare che conteneva un trapano; poi se ne andò con l'involto.

Lo scoppio di un fucile. Fu accompagnato ieri all'Ospedale il contadino Giuseppe Altran, di 45 anni, abitante a Isola, con alcune ferite d'arma da fuoco alla parte sinistra del petto e all'avambraccio sinistro. L'Altran s'era recato a caccia col fucile sotto il braccio sinistro allorchè questo per un accidentale movimento del contadino scoppiò ed i pallini gli s'conficcarono, come abbiamo detto, nel petto e nel braccio. Il dott. Jurcev, d'ispezione, riuscì ad estrargliene ben 30, ma si teme che altri gliene siano rimasti nelle ferite. L'Altran fu accolto nella decima divisione.

Piccolo incendio. L'altra sera alle 9.30 un malintenzionato rimasto sconosciuto ebbe la cattiva inspirazione di appiccare il fuoco alle immondizie che si trovavano in un bottino «Koprophor» in piazza dell'Ospedale. Il vortice di scintille trasportato dal vento minacciava seriamente l'incolumità dei passanti. Avvertiti i vigili questi accorsero e con alcune secchie d'acqua spensero in breve il piccolo incendio.

Furto di cavalli. Derubato dal fratello. Mercoledì mattina i ladri entrarono clandestinamente nello stallaggio di Erminio Varian, al N. 255 di via del Belvedere a Fiume e rubarono due paia di cavalli del complessivo valore di circa 1000 corone. Appena accortosi del furto, il Varian fece alcune indagini per scoprire gli autori e con grande dolore apprese che a commetterlo era stato suo fratello Vittorio col concorso di tali Giovanni e Pasquale Sinvich, di Fiume. Apprese ancora che i tre disonesti si erano diretti a Trieste con l'intenzione di esitare i cavalli ed esso, senza por tempo in mezzo, venne nella nostra città e comunicò la cosa alla polizia.

Affari d'oro!

— Sior, el compra sto anel de matrimonio? El xe de oro bon.

— Proprio oro?

— Ghe lo giuro su tuti i su povari morti! La me dia tre coronzine e patron sor lustro....

Il barbiere Domenico Cassano, abitante in via Commerciale N. 7, contrattò ancora per qualche minuto e finì con l'acquistare l'anello per due corone e 60 centesimi. Però più tardi gli saltò il ticchio di far stimare l'anello e gli dissero che non valeva più di venti centesimi essendo d'ottone.

Il gabbato allora si mise in cerca del truffatore e trovatolo ierlaltro in via Carlo Ghega lo consegnò alle guardie. L'arrestato si qualificò per Felice T., di 37 anni, facchino, abitante in via Gaspare Gozzi. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Furto di preziosi. L'altra sera Andrea Ripolt, abitante in via Rigutti N. 11, si recò a denunciare all'ispettorato di S. Giacomo che durante il pomeriggio ignoti ladri erano entrati nel suo quartiere con chiavi adulterine e lo avevano derubato di alcuni oggetti preziosi del complessivo valore di cor. 270. Non potè fermare i suoi sospetti su alcuno.

Cronaca dei furti. Alla sezione di p. s. di via dei Rettori si presentò l'altra sera alle 11.30 un giovanotto sui 25 anni che, qualificatosi per Giovanni Zaro, bracciante, abitante in via Cavazzeni N. 9, narrò che nelle prime ore della sera mentre schiacciava un sonnellino nell'osteria «All'Australia» in via di Crosada N. 1, tale Rodolfo W., di 25 anni, bracciante, con la cooperazione di tali Giovanni C. ed S., lo aveva derubato di 54 corone. L'ispettore mandò a prendere il W., il quale ammise che il S. aveva visitato le tasche allo Zaro, ma che gli aveva tolto soltanto 36 centesimi per pagare il conto da essi fatto all'osteria. Lo Zaro lo smentì, e dimenticando la dichiarazione fatta poco prima disse che lo avevano derubato di 29 corone. L'ispettore inviò entrambi davanti all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor dove l'accusatore modificò ancora una volta la sua deposizione sostenendo di essere stato derubato di 20 corone e centesimi. Lo Zaro era alquanto brillo e l'impiegato non fidandosi delle sue parole rimise il W. in libertà.

★ Anna Gregorich, di 24 anni, abitante al N. 19 di Sant'Antonio presso Capodistria, venne a Trieste ierlaltro mattina per esitare una quantità di pane, e prima di recarsi al mercato depositò certi suoi oggetti nello stallaggio in via del Torrente N. 40. Verso il tocco la donna, venduto il pane, tornò nello stallaggio per riprendere quanto vi aveva lasciato alcune ore prima, e constatò che la avevano derubata di uno scialle, di un paio di scarpe, di due bisaccie di tela, di una salvietta di due pezzi di corda e di una camicia del complessivo valore di 8 corone e 40 centesimi.

★ Francesco Discorz, sonatore girovagò d'organetto, abitante presso un affittaletti in via di Crosada N. 12, denunciò ierlaltro alla sezione di p. s. del quartiere che un ignoto lo aveva derubato dell'istrumento, di 10 dischi musicali e di due camicie del complessivo valore di 32 corone che aveva lasciato nella camera da lui occupata presso l'affittaletti.

★ Ierlaltro nel pomeriggio da un carro appartenente al negoziante signor Candido Piva che stazionaxa in via S. Lazzaro, fu rubato un sacco di carbone del valore di una corona e 50 centesimi.

★ Il signor Filippo Freitl, negoziante in via Torre bianca N. 23, denunciò alla polizia che martedì fra le 6 e le 8 di sera un ignoto lo aveva derubato nel suo scrittoio del paltò valutato 100 corone.

La cattiveria di un muratore. Mercoledì mattina in una casa che si sta costruendo in via Tigor N. 4, imprenditore signor Giusto Mosco, accadde un fatto che poteva avere serie conseguenze: tale Francesco N., di 34 anni, muratore, abitante in via della Corte, per fare un dispetto al costruttore fece cadere un pilastro costruito all'altezza del quarto piano le cui pietre caddero nei piani sottostanti con grande pericolo degli operai ivi occupati. Il signor Mosco indignato di tanta cattiveria fece arrestare il malvagio, il quale fu posto a disposizione del Tribunale.

Alcoolismo e sue conseguenze. Ieri notte alle 2.30 fu trovato steso al suolo in via del Torrente un uomo che non dava segno di vita, con alcune escoriazioni al naso. Fu portato alla Guardia medica dove il sanitario d'ispezione constatato che era in preda a una formidabile sbornia, lo fece trasportare all'Ospedale ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Antonio S., di 40 anni, bracciante, ieri mattina, completamente ubriaco, cadde per via e riportò varie escoriazioni alla faccia. Una guardia lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso ove gli prestarono le prime cure e quindi con una vettura fu accompagnato all'Ospedale ed ivi accolto nelle sale d'osservazione.

Disgraziato accidente. Ieri, mentre il calzolaio Giuseppe Vicich di 41 anno, abitante in via della Ghiaccera N. 4, smuoveva alcune pietre, depositate nel portone della casa di cui egli è portinaio, una di queste gli cadde addosso cagionandogli una frattura al femore destro e alcune contusioni alla gamba sinistra. Accompagnato all'Ospedale, fu accolto nella decima divisione.

MED. CHIR.

Dr. D. TECILAZIC

Specialista
per malattie dei bambini
Via Paduina N. 9, I p. (angolo via Chiozza)
Ordina 2-4 pom.

SIGNORINA TEDESCA
stenografa, dattilografa, abile nei lavori da sarta **cerca posto** come venditrice, comptoirista, bonne, oppure cassiera. Offerte sub «M, S.» inviare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz.

A impresa costruzioni
affiderebbesi fabbrica
2 grandi tettoie per legnami sopra fondo erariale affittato per 5 anni, rimborsando totale spesa suddivisa nei 10 semestri.
Offerte sub „**Legnami**" posta centrale

ANTIGELONICO
INFALLIBILE
tanto per geloni aperti che chiusi
30 soldi al vasetto
FARMACIA ROVIS
PIAZZA GOLDONI.

PER LE FESTE.
MANDORLATO fino con frutta a cor. 2.40 al k
MANDORLATO comune con pistacchi . . . . » 1.90 »
MOSTARDA DI CREMONA . . » 2.40 «
Ricco assortimento di scatole preparate con la solita eleganza con FRUTTA SECCA, CANDITI, TORRONI. — 5 chilo MANDERINI DOLCI compreso la spedizione cor. 3.60.
Fiducioso di vedermi onorato di numerosi ordini come per lo passato, Devotissimo
GIOVANNI SPANGHERO
Pertto giurato
Via Ghega N. 3

PER ACCERTARSI
venga questo spett. pubblico a visitare la
MACELLERIA di GIUS. DEVETAK
sita in via Carlo Ghega N. 19, Tel. 1141
ove troverà **carne bovina e d'animali minuti** di primissima qualità, nonchè bene fornita di **pollame della Stiria e della Carniola**.
Dev. GIUSEPPE DEVETAK.

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

VILLA ROSA
BOLOGNA
Fuori Porta Castiglione, 640 — Tel. 116
GRANDE STABILIMENTO DI CURA
per Malati di Stomaco e di Sistema Nervoso
per Alcoolisti, Morfinisti e Gottosi
MEDICO INTERNO PERMANENTE
Medico Direttore: Prof. Dott. GIOVANNI VITALI
Consulenza del Prof. **Augusto Murri** tutti i giovedì

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

Ricco assortimento
Cestini Natale, galanteria, cesti lavoro, fiori, carte, biancheria, spesa. Valigie e cesti viaggio con e senza fodera, nonchè spazzole, scope, nettapiedi, piumini, battipanni, macchine per parchetti ecc. ecc.
A PREZZI CONVENIENTISSIMI.
SIMONE ISSMANN
Deposito via Torre bianca 17
Negozio al Dettaglio via Poste 2.

CERCANSI AGENTI
bene introdotti presso grossisti e dettaglianti in lavoro di
SARDINE ALL'OLIO
e pesce conservato, per la piazza di TRIESTE, LITORALE E TRENTINO.
Offerte di persone che hanno lavorato nel detto articolo saranno con ottime referenze da dirigersi al „Piccolo" sub „**Sardine 48**".

ACQUA DI TUTTO CEDRO del Garda
ANESONE TRIDUO di Brescia
Presso C. FEGITZ - Tergesteo, via Teatro 2.

CARTOLERIA FRATELLI KNY

I sottoscritti avvertono la loro spettabile Clientela e il P. T. Pubblico di avere traslocata la loro

CARTOLERIA
in via Cassa di Risparmio, angolo via S. Nicolò

e di avere in tale occasione arricchito il loro deposito di **Registri commerciali** e di tutti gli **Articoli di Cancelleria** in genere, tenendo conto della praticità e dell'eleganza.

Grande scelta in Calendari, Papeteries artistiche, Cartoline postali illustrate, Splendidi articoli adatti per Regali in occasione delle feste di Natale e Capodanno.

Devotissimi **Fratelli Kny**

Mandorlato!

TUTTI FRUTTI . . .	a Cor. 2.80 il chil.		MOSTARDA Cremona	a Cor. 2.40 il chil.	
BENEVENTO . . .	» » 2.80 » »		DATTERI Barberia .	» » 2.20 » »	
SALVINI . . .	» » 3.20 » »		FRUTTA glacé . . .	» » 3.20 » »	
BIANCO COMUNE . .	» » 2.20 » »		UVA fresca spagnola	» » 2.80 » »	
PASTA REALE . .	» » 3.20 » »		UVA MALAGA . . .	» » 2.80 » »	
MARSIGLIA . . .	» » 3.20 » »		MANDORLE francesi .	» » 2.80 » »	
MAFALDA . . .	» » 3.20 » »		FICHI SMIRNE . .	» » 1.20 » »	
CARTINE . . .	» » 2.40 » »				
CEDRO TENERO . .	» » 3.20 » »				

Liquori assortiti in bottiglie a prezzi originali
nel Negozio delicatezze di ANTONIO FURLAN, Via Cavana 13
Spedizioni per la provincia franco.

Parere del signor Dott. A. Hiebaum
Direttore dello Stabilimento provinciale di Cura in NEUHAUS presso CILLI.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Confermo volentieri che io prescrivo da una serie d'anni il di lei preparato ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *in stati di debolezza generale, specie dopo emorragie prolungate, come pure per bambini e donne anemiche.*

NEUHAUS, 24 Settembre 1906.

Dott. A. Hiebaum.

Nuova Crema da toilette
di effetto sorprendente
contro le mani raggrinzite e le impurità della carnagione
di **Ferd. Mülhens**, Colonia s/R.
i. e r. fornitore di Corte
Vendesi in tutti i migliori negozi.
Filiale **Vienna IV, Heumuhlgasse 3**

FILIALE DELLA BANCA ANGLO-AUSTRIACA
IN TRIESTE

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste emette

Libretti di Versamento a Risparmio

all' interesse del

3¾%

assumendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita.

Negli uffici di cassa della Banca (via della Cassa di risparmio N. 15, pianoterra) si possono avere ulteriori particolari.

Durante il lavoro. Ieri mattina, nel magazzino N. 27 del Punto franco, mentre il bracciante Antonio Viviani, di 29 anni, abitante in via del Molino a vento 56, era intento allo scarico di una partita di sacchi di zucchero, uno di questi gli cadde sul piede destro cagionandogli una forte contusione. Il medico della Stazione centrale di soccorso, chiamato, gli prestò le prime cure dopo le quali lo fece accompagnare a casa con una vettura.

Il carradore Giovanni Furlan, di 29 anni, abitante in via del Rivo 26, occupato presso la noleggiatrice di carri Anna Silla, ieri mattina si trovava col proprio carro al Campo Marzio ove scaricava del legname, quando ad un tratto alcune tavole gli caddero addosso colpendolo al piede. Chiamato il dottore della Guardia medica questi gli riscontrò una frattura e lo fece accompagnare all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Ieri sera mentre il marinaio greco Giovanni Zuni, di 31 anni, occupato a bordo del piroscafo «Gundulich», ormeggiato al Punto franco, metteva in moto la grua, si impigliò la mano sinistra nell'ingranaggio e riportò una frattura al metacarpo e varie contusioni. Dopo avute le prime cure alla Guardia medica si recò all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Ieri, mentre Francesco Gorza, di 25 anni, macellaio, abitante a Opicina, tagliava un pezzo di bue questo gli cadde addosso producendogli gravi contusioni alla schiena. Il dott. Bellen d'Opicina lo inviò all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

Morso da un cane. Ricorse ieri alla Stazione centrale di soccorso il girovago Alfredo Faienz, di 48 anni, abitante in via Media N. 24, il quale era stato morso da un cane alla mano destra. Il medico gli cauterizzò le ferite.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

La guardia di finanza Michele Cociancich, di 25 anni, per una ferita al sopracciglio destro; l'oste Pietro Petrich, di 18 anni, abitante in via S. Sebastiano 7, per una ferita di taglio alla mano sinistra; il manovale Felice Clemente, di 24 anni, abitante in via San Marco 18, per alcune escoriazioni all'indice destro; Giovanni Morelli, di 18 anni, falegname, abitante in via del Solitario 16, per una ferita di taglio alla mano destra.

Cadute. Il calzolaio Vittorio Muton, di 45 anni, abitante in via Maiolica N. 10, cadde e si produsse alcune contusioni in varie parti del corpo. Recatosi all'Ospedale, vi fu accolto nella decima divisione.

Il marittimo Andrea Jacovcic, di 66 anni, abitante in via G. Boccaccio N. 5, occupato in qualità di marinaio a bordo della piatta «Bice» della ditta Tripcovich, scivolò e cadde riportando la distorsione del piede sinistro. Ebbe le prime cure alla Guardia medica e si recò quindi all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Antonia Cescutti, di 23 anni, abitante in via del Ponte 7, ieri, cadendo, riportò un ematoma alla palpebra destra e alcune escoriazioni.

Giacomo Valcich, di 14 anni, marinaio, cadendo, riportò una frattura al mento.

Ricorsero all'«Igea».

Corrispondenza aperta. *Un floricultore.* I fiori freschi provenienti dal vicino Regno non pagano dazio all'entrata in Austria. — *Assiduo.* I biglietti di andata e ritorno Trieste-Udine sono valevoli tre giorni. — *Ofelia.* Le suppliche per le doti di fondazione Currò sono da presentarsi dal 1. al 31 gennaio negli uffici della ditta R. Currò e figlio. Le doti sono tre da L. 500 l'una. — *Romano.* Colla nuova tariffa differenziale, entrata in vigore al 1. novembre si paga da Venezia a Bari III cl. L. 27 e da Ravenna a Roma III cl. L. 19.50. — *Italiana.* Da Klagenfurt a Liverpool, via Franzensfeste, Monaco, Ostenda, Londra. — *Polesano.* Trieste-Venezia, via Cormons, II cl. andata e ritorno L. 29.25 diretto, L. 26.20 postale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 0.2, ore 2 pom. +2.4 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 772.6. Oggi: alta marea 2.27 ant. e 0.46 pom. - Bassa marea 9.14 ant. e 8.19 pom.

Ogni giorno una. Al Tergesteo.

— Stavo pensando di fare una speculazione in qualche stock. Dove crede che possa mettere un po' di denaro con sicurezza?

— Nella tasca più interna del suo gilet.

Teatri e Concerti

Verdi. La seconda rappresentazione del «Tristano e Isotta», rallegrata da un concorso molto numeroso di pubblico, segnò nel successo dell'opera un crescendo notevolissimo e molto confortante: tre chiamate agli esecutori ed al maestro Vitale alla fine dell'atto primo, quattro dopo l'atto secondo e cinque alla fine dello spettacolo.

La signorina Pinto, il tenore Giraud, la signorina Iulia, il Luppi ed il Rapisardi, splendidamente coadiuvati dall'orchestra, gareggiarono in bravura per dar rilievo alle rispettive loro parti, e consolidarono il magnifico successo ottenuto la prima sera. Nel successo non vanno dimenticati il bravo macchinista Giovanni Stancich, la nostra sartoria Hofstätter e Bonaventura, e il pittore Magni di Milano.

Questa sera riposo.

Sabato prima rappresentazione del «Trovatore» coi seguenti esecutori: Aida Alloro (Leonora), Maria Claessens (Azucena), Mario Gilion (Manrico), Enrico Nani (conte di Luna), Sebastiano Cirotto (Ferrando). Dirigerà lo spettacolo il maestro cav. Edoardo Vitale.

Goldoni. Questa sera spettacolo in onore di Emilio Zago con questo variato programma: «Santa Rosa» di E. Paoletti; «Mondo vecio e mondo novo» in due atti di C. Colombo, e la farsa «L'interprete». Il teatro sarà illuminato a giorno. La popolarità dello Zago fra noi è tale che certamente l'annunzio della sua serata basta a far affollare il teatro.

Fenice. Oggi, per serata d'onore del m.o Dall'Argine, si darà la tredicesima del fortunato «Robinson Crosuè».

Liceo musicale Catolla. Ricordiamo che stasera alle 8.15 nella sala del Casino Schiller si darà la «Prima produzione semestrale di allievi» di canto, pianoforte, violino, contrappunto e composizione del Liceo Catolla.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Riposo.
GOLDONI. Compagnia comica veneziana di E. Zago. Ore 8. *Santa Rosa*, in 1 atto di E. Paoletti. — *Mondo vecio e mondo novo*, in 2 atti di C. Colombo. — *L'interprete*, farsa. — Serata di Emilio Zago.
FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 8. *Robinson Crosuè*, féerie in 3 atti e 14 quadri di Blum e Decourcelle, musica di Dall'Argine (nuovissima).
ROSSETTI. Riposo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Gelosia di mestiere.

La mattina del 15 gennaio scorso, nella chiesetta di Laurana, avveniva un incidente molto curioso. La signora Anna Dell'Assin, entrava appoggiata al braccio della levatrice Francesca Vervega, quando Maria Blasich, avvicinatasele e proffertole un inginocchiatoio, vedendoselo respingere, inveì con ogni sorta d'ingiurie contro la Vervega, chiamandola «p...» e peggio, e poi anche contro la Dell'Assin: poi finì col graffiarle tutt' e due al viso. L'esplosione d'ira della Blasich aveva la sua origine nella gelosia di mestiere: poichè - levatrice anch'essa come la Vervega - s'era ritenuta umiliata dal fatto che la Dell'Assin all'ultimo parto aveva posposto lei alla sua rivale e dall'altro che la Dell'Assin aveva rifiutato «coram populo» l'inginocchiatoio offertole - cosa che, almeno a Laurana, sembra costituisca un'offesa capitale...

La scenata fatta dalla Blasich, risaputa dagli organi dell'autorità, provocò a carico di lei una procedura penale per delitto di scandalo durante una funzione religiosa (§ 303 Cod. pen.), e, inoltre, avendo le graffiature riportate dalla Vervega lasciato anche traccia, per contravvenzione di leggere lesioni. Il dibattimento fu tenuto il 30 marzo scorso: ed essendo risultato dai deposti testimoniali - e specialmente da quanto disse il prete celebrante, don Giovanni Pogatse - che, cioè la scenata si svolse in brevissimo tempo, che un vero scandalo non vi fu e che la Blasich è solitamente molto devota, la Corte pronunciò sentenza d'assoluzione dal delitto di offese alla religione e condannò l'accusata, soltanto per la contravvenzione di leggere lesioni, a 20 corone di multa. Contro tale sentenza la Procura di Stato interpose querela di nullità e la Corte di Cassazione, con sentenza del 28 ottobre scorso, la accolse, ritenendo che «per la sussistenza del delitto di offese alla religione, non occorre nell'agente l'intenzione di suscitare uno scandalo nè che lo scandalo siasi effettivamente verificato; basta in lui la consapevolezza che il suo comportamento sia atto a suscitare scandalo». Ciò in linea di diritto: in linea di fatto, poi, ritenne che non fosse accertato soggettivamente che l'accusata avesse avuto coscienza del contegno osservato nel commettere il fatto principale d'accusa: cassò, perciò, la sentenza e rinviò la causa al Tribunale.

Ieri fu tenuto il nuovo dibattimento. Comparvero la Blasich e la Dell'Assin: entrambe confermarono le dichiarazioni precedentemente fatte. Ad istanza del dif. dott. Robba, fu accertato che l'accusata Blasich, al momento del fatto, era eccitatissima e che appartiene a famiglia in cui ebbero a verificarsi numerosi casi di squilibrio mentale. La Corte, ritenendo, per il delitto di offese alla religione, che la Blasich non abbia avuto quella consapevolezza voluta dalla legge e accennata dalla Corte di Cassazione nella sua sentenza, mandò l'accusata assolta: riconfermò poi la condanna per la contravvenzione di leggere lesioni, nella misura di 20 corone di multa.

A che servono i testimoni?

Di solito, essi servono a portare luce nell'accertamento di responsabilità o qualche volta ogni testimone porta tanta luce da dover lasciar il giudice perplesso nella scelta fra la luce che porta l'uno e quella che porta l'altro: più raramente - ma succede pure - i testimoni sono tali, da non poter fare alcun assegnamento su quanto essi dicono e far conchiudere: Se non si hanno altri moccoli, si va a letto all'oscuro.

Il caso verificatosi ieri appartiene a quest'ultima categoria. Guglielmina Bonifacio, la famosa «Flon flon» della bassa cronaca, era accusata di avere, il 18 novembre scorso, d'accordo col pregiudicato Giusto Devecchi, alleggerito del portamonete contenente 180 corone circa, certo Vincenzo Zinich, che, ammaliato dalle sue grazie di Venere da strapazzo, la aveva seguita in parecchie osterie.

A dire del danneggiato, il furto dovette avvenire nell'osteria «Al Leon d'oro», all'angolo formato dal Corso con la via San Giovanni, perchè negli altri locali constatò che il portamonete non aveva ancora preso il volo, avendo dovuto estrarlo per pagare. Quando, invece, fu per fare quest'operazione al «Leon d'oro», constatò che il portamonete non si trovava più nelle sue tasche. Dalle dichiarazioni della Bonifacio risulta che il Devecchi era nell'osteria, quando il furto venne constatato: interessante perciò riusciva la circostanza del sito nel quale il Devecchi sedeva, per poter accertare la maggiore o minore facilità di mettere le mani nella tasca dello Zinich, che conteneva il portamonete.

Il cavatore Antonio Millich era in grado di poter ciò precisare: ma, interrogato ieri al dibattimento, si contraddisse ripetutamente. Fu persino trasportato il tavolo della stampa nel mezzo dell'aula, per facilitargli la designazione dei posti come occupati dalla Bonifacio, dallo Zinich e dal Devecchi: inutilmente; tanto che il presidente cons. Pederzolli gli fece una sfuriata:

— Ma lei che cosa ha nella testa? Ha cervello o qualcosa altro?

Lo Zinich malediceva, intanto, il momento in cui incontrò la Bonifacio.

— Go incontrà la signorina - disse nel suo deposto - vizin un'ostaria e la sa, sior presidente, come che le sa rondolar lore, la xe vignuda con mi: go bevù, po' la me ga menà int'un'altra ostaria.

— Veramente, era la bottiglieria ex-Ceria, in Corso.

— Sior sì, «Al Vermouth», me ricordo. Tira, para e baraca, la signorina là me ga menà po' in un'ostaria de piazza dele Pignate. Là gavemo bevudo ancora e po' la me ga dito che la va in cesso. Giuro davanti a Sua Maestà che digo la verità. Dio guardi se digo el falso: go giurà. Lu

STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C. - TRIESTE

Piazza Grande - Palazzo municipale

UNICA FILIALE CORSO N. 41 (EX CHERO)

Esclusivo deposito delle Edizioni RICORDI di MILANO

La migliore spesa! Il più gentile regalo!

Opere Teatrali complete ed Oratorî.

PREZZI NETTI IN CORONE PER CASSA PRONTA

Ove non sia indicato altrimenti s' intende l' edizione ed il testo in LINGUA ITALIANA.

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Adelson e Salvini, Bellini	1.50	3.25
Adriana Lecouvreur, Cilèa	10.—	20.—
L'Africana, Meyerbeer	1.80	15.—
Aida, Verdi 8.o	8.—	12.—
Alceste, Gluck	1.—	3.—
» » (testo francese)	—.—	3.60
Alessandro Stradella, Flotow	—.—	2.50
Alla caccia dei fiori, Varisco, op. per coll.	—.—	6.—
Alzira, Verdi	1.50	3.50
Amica, Mascagni	10.—	15.—
Amico Fritz, Mascagni	9.—	15.—
Amleto, Thomas	12.—	20.—
Andrea Chénier, Giordano	9.—	15.—
Anna Bolena, Donizetti	1.25	3.—
Arianna, Marcello B. (1727)	—.—	6.—
Armida, Gluck	2.—	3.—
Aroldo, Verdi	1.50	4.—
A Santa Lucia, Tasca	8.—	12.—
Asrael, Franchetti	10.—	15.—
Assedio di Corinto, Rossini	3.75	4.—
Assedio di Leida, Petrella	12.—	3.50
Attila, Verdi	1.50	3.50
Balkanska Czarica, De Sarno (testo serbo)	—.—	12.—
Ballo in maschera, Verdi	2.50	5.—
Barbiere di Siviglia, Rossini	1.25	3.25
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Barbiere di Siviglia, Paisiello	—.—	3.50
Battaglia di Legnano, Verdi	1.50	3.50
Beatrice di Tenda, Bellini	1.25	3.—
Belisario, Donizetti	9.—	3.—
Bella fanciulla di Perth, Bizet	8.—	15.—
Belle of New York, Kerker	4.—	—.—
Betly, Donizetti	7.50	6.—
Bettelstudent, Millöcker	5.40	—.—
Bianca e Fernando, Bellini	1.50	3.25
Boccaccio, Suppè (tedesco)	5.40	14.40
Bohème, Leoncavallo	10.—	20.—
» Puccini (edizione italiana)	8.—	15.—
» » (edizione tedesca)	7.20	15.—
Bravo, Mercadante	9.—	3.—
Bruder Straubinger, Eysler	6.—	—.—
Cabrera, Dupont	—.—	10.—
Calif de Bagdad, Boieldieu	1.80	—.—
Campana Eremitaggio, Sarria	15.—	6.—
Campana di Groninga, Catolla (ted. e ital.)	—.—	15.—
Campane di Corneville, Planquette (testo francese)	10.—	—.—
Capuleti e Montecchi, Bellini	1.—	2.50
Carmen, Bizet	3.60	20.—
Cavalleria rusticana, Mascagni	6.—	10.—
Cena degli apostoli, Wagner	—.—	9.—
Cena (La) del Signore, Hartmann, oratorio	—.—	6.—
Cenerentola, Rossini	1.50	4.—
Chopin, Orefice	—.—	15.—
Cicala e la formica, Audran (testo franc.)	8.—	—.—
Cid, Massenet	10.—	20.—
Cid, Pet. Cornelius (testo tedesco)	—.—	9.—
Cin-ko-ka, Sommer	9.—	—.—
Cloches de Corneville, Planquette (testo francese)	10.—	—.—
Columella, Fioravanti	9.—	3.—
Conte Ory, Rossini	1.50	4.—
Contes d'Hoffmann, Offenbach (franc. e it.)	10.—	20.—
Cornelio Schut, Smareglia (tedesco e ital.)	9.60	15.—
Così fan tutte, Mozart (tedesco e italiano)	2.40	3.60
Corsaro, Verdi	1.50	3.—
Crepuscolo degli Dei, Wagner (ed. ital.)	8.—	12.—
Crispino e la comare, Ricci	3.—	5.—
Cristoforo Colombo, Franchetti	8.—	15.—
Czar und Zimmermann, Lortzin (testo ted.)	2.40	3.60
Dalibor, Smetana (testo tedesco)	7.20	12.—
Dannazione di Faust, Berlioz	12.—	20.—
Diamanti della corona, Auber	—.—	6.—
Dinorah, Meyerbeer	3.—	5.50
Domino (Il) nero, Auber	5.—	6.—
Don Bucefalo, Cagnoni	11.—	6.—
Don Carlos, Verdi	8.—	15.—
Don Giovanni, Mozart	1.25	4.—
Don Juan, Mozart (testo tedesco)	2.40	4.80
Donna Juanita, Suppé	5.40	—.—
Don Pasquale, Donizetti	1.25	3.—
Don Pedro dei Medina, Lanzini	3.—	6.—
Don Sebastiano, Donizetti	1.50	4.—
Drei Wünsche, Ziehrer	5.40	—.—
Due Foscari, Verdi	1.50	3.50
Due (I) Soci, Gialdini	—.—	8.—
Ebrea, Halevy	3.—	8.—
Ebreo, Appoloni	12.—	6.—
Educande di Sorrento, Usiglio	10.—	6.—
Egmont, Beethoven (testo tedesco)	1.80	1.80
Elias, Mendelssohn (testo tedesco)	1.80	2.40
Elisir d'amore, Donizetti	1.25	2.75
Entrata (l') di Cristo in Gerusalemme, Perosi, oratorio	—.—	6.—
Ernani, Verdi	2.—	4.—
Erodiade, Massenet	8.—	15.—
Evangelimann, Kinzel	10.—	18.—
Euryanthe, Weber (italiano)	—.—	3.—
» » (tedesco)	1.80	2.40
Falstaff, Verdi	10.—	15.—
Faust, Gounod	4.—	6.—
Favorita, Donizetti	1.50	3.—
Fedora, Giordano	10.—	20.—
Fernando Cortez, Spontini	—.—	4.—
Fidelio, Beethoven (testo italiano)	1.—	7.—
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Figaro, Mozart	2.40	3.50
» » (testo tedesco)	2.40	3.—
Figlia del reggimento, Donizetti	1.25	2.50
Figliuol prodigo, Ponchielli	5.—	8.—
Filemone e Bauci, Gounod	8.—	—.—
Fille de Madame Angot, Lecocq (ediz. ted.)	4.80	—.—
Finto Stanislao (Un giorno di regno), Verdi	2.—	4.25
Flauto magico, Mozart	2.40	4.—
Fliegende (Der) Holländer, Wagner	7.20	12.—
Fledermaus, Strauss	5.40	—.—
Forza del destino, Verdi	5.—	8.—
Fra Diavolo, Auber	1.50	5.—
Freischütz, Weber (italiano)	1.—	2.50
» » (testo tedesco)	2.40	2.40
Frühlingsluft, Strauss-Reiterer (testo ted.)	6.—	12.—
Fürstin Ninetta, Strauss	6.—	—.—
Garnisonsmädel, Mader	7.20	—.—
Gasparone, Millöcker (testo tedesco)	5.40	14.40
Gazza ladra, Rossini	1.50	4.50
Geheimniss, Smetana (testo tedesco)	7.20	12.—

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Geisha, Jones (tedesco)	4.—	14.40
Gemma di Vergy, Donizetti	1.—	2.50
Genoveffa, Schumann (tedesco)	3.60	4.80
Germania, Franchetti	10.—	15.—
Giannina e Bernardone, Cimarosa	1.25	4.—
Gioconda, Ponchielli	5.—	8.—
Giovanna d'Arco, Verdi	1.50	3.50
Giovanni Gallurese, Montemezzi	8.—	15.—
Giudizio (Il) universale, Perosi. Poema sinfonico vocale	—.—	6.—
Giuramento, Mercadante	1.—	2.50
Giuseppe, Mehul	2.—	5.—
Götterdämmerung, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Granatieri, *Valente*	6.—	10.—
Gran Via (zarzuela) Chueca y Valverde (con testo spagnuolo) 6 pezzi	9.—	9.—
Gran Via (zarzuela) Chueca y Valverde (con testo spagnuolo) 9 pezzi	12.—	12.—
Griselda, Massenet	—.—	20.—
Guarany, Gomes	8.—	15.—
Guglielmo Tell, Rossini	2.—	5.50
Guntram, Ricc. Strauss. Op. 25 (testo ted.)	—.—	18.—
Hans Heiling, Marschner (testo tedesco)	2.40	7.20
Hänsel und Gretel, Humperdinck (testo italiano)	9.60	15.—
Heimchem am Herd, Goldmark (testo tedesco)	7.20	10.80
Heimliche Ehe, Cimarosa (testo ted. e ital.)	1.50	7.20
Hochzeit des Figaro, Mozart (testo tedesco)	2.40	3.—
Hofnarr, Müller jun.	5.40	—.—
Idomeneo, Mozart	2.40	3.60
Iphigenia in Tauris, Gluck	1.80	2.40
Iris, Mascagni	10.—	15.—
Israel, Händel (testo tedesco)	—.—	2.40
Istrianische Hochzeit, Smareglia (testo tedesco e italiano)	—.—	15.—
Italiana in Algeri	7.50	4.—
Jahreszeiten, Haydn	1.80	3.—
Johannes Passion, Bach	—.—	3.—
Jone, Petrella	5.—	8.—
Joseph, Mehul	2.—	1.80
Jüdin, Halevy (testo tedesco)	3.—	6.—
Karlschülerin, Weinberger	6.—	—.—
Königin von Saba, Goldmark	7.20	—.—
Kuss, Smetana	7.20	12.—
Lakmé, Delibes	10.—	20.—
Landstreicher, Ziehrer	5.40	12.—
Libussa, Smetana	7.20	—.—
Lied von der Glocke, Romberg (testo ted.)	—.—	1.20
Linda di Chamounix, Donizetti	1.50	3.—
Lituani, Ponchielli	4.—	8.—
Lobgesang, Mendelssohn (testo tedesco)	—.—	1.80
Lohengrin, Wagner testo tedesco)	9.60	10.80
Lohengrin, Wagner (edizione italiana)	3.—	6.—
Lombardi alla prima Crociata, Verdi	1.50	4.—
Lorenza, Mascheroni	—.—	15.—
Lucia di Lammermoor, Donizetti (ed. ital.)	1.—	2.50
» » (ed. ted.)	1.80	3.60
Lucrezia Borgia, Donizetti	1.—	2.50
Luisa, Charpentier (testo francese)	—.—	20.—
Luisa Müller, Verdi	1.50	3.50
Lustige Witwe, Lehar	6.—	12.—
Lustigen (Die) Weiber von Windsor, Nicolai (testo tedesco)	2.40	4.80
Macbeth, Verdi	5.—	8.—
Madama Angot, Lecocq	4.80	—.—
Madama l'Arciduca, Offenbach	3.—	—.—
Madama Butterfly, Puccini	10.—	15.—
Madame Sherry, Felix	6.—	—.—
Maestri cantori di Norimberga, Wagner (edizione italiana)	8.—	12.—
Maestro (Il) di cappella, Päer	—.—	2.50
Manfred, Schumann (testo tedesco)	1.80	1.80
Manon, Massenet	10.—	20.—
» » (edizione tedesca)	7.20	—.—
Manon Lescaut, Puccini	10.—	15.—
Manuel Menendez, Filiasi	—.—	10.—
Mara, Ferd. Hummel (testo tedesco)	—.—	7.20
Maria di Rohan, Donizetti	1.25	2.50
Marta, Flotow (edizione italiana)	2.—	6.—
» » (edizione tedesca)	3.60	—.—
Maschere (Le), Mascagni	—.—	20.—
Mascotte, Audran	8.—	—.—
Masnadieri, Verdi	1.50	3.50
Matrimonio segreto, Cimarosa	1.50	3.50
Matthäus Passion, Bach	2.—	3.60
Mefistofele, Boito	6.—	10.—
Meistersinger von Nürnberg, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Messias, Händel (testo tedesco)	2.40	2.40
Mignon, Thomas	10.—	20.—
Mikado, Sullivan	4.80	8.—
Millionenbraut, Bertè (testo tedesco)	7.50	12.—
Minatore (Obersteiger), Zeller	6.—	—.—
Mirella, Gounod	8.—	15.—
Modella, Suppé	6.—	—.—
Mosè, Orefice	—.—	15.—
Mosè, Perosi	—.—	8.—
Mosè, Rossini	1.50	3.—
Muta di Portici, Auber	1.75	5.—
Nabucco, Verdi	1.50	3.50
Nacht in Venedig, Strauss	5.40	—.—
Nachtlager von Granada, Kreutzer	1.80	3.—
Nachtwandlerin, Bellini (testo ted. e ital.)	2.40	4.80
Natale di Pierrot, Monti	5.—	—.—
Natale del Redentore, Perosi, oratorio	—.—	6.—
Navarrese, Massenet	6.—	12.—
Nave, Vanbianchi	—.—	8.—
Nino e Rita (Hänsel und Gretel), Humperdinck	9.60	15.—
Norma, Bellini (edizione Ricordi)	1.—	2.50
» » (testo tedesco)	2.40	3.60
Nozze di Figaro, Mozart	2.40	3.50
Nozze istriane, Smareglia	—.—	15.—
Oberon, Weber (tedesco)	1.80	1.80
Obersteiger, Zeller	6.—	—.—
Oberto Conte di S. Bonifacio, Verdi	1.50	2.—
Oedipus, Mendelssohn (testo tedesco)	—.—	1.80
Ombra (L') di Werther (Werther's Schatten) 1 atto, A. J. Randegger (it. e ted.)	—.—	6.—
Opernball, Heuberger	6.—	—.—
Orfeo, Gluck	1.—	2.—
Orfeo all'inferno, Offenbach	4.80	—.—
Oro del Reno, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Orpheus, Gluck (testo tedesco e italiano)	1.—	2.40
Otello, Rossini	1.25	3.—

	Pianoforte	Pianoforte e Canto
Otello, Verdi	10.—	15.—
Pagliacci, Leoncavallo	8.—	12.—
Papà Martin, Cagnoni	13.—	6.—
Paradies und Peri, Schumann	3.60	3.60
Parsifal, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
» » (testo tedesco)	12.—	18.—
Passione (La) di Cristo, Perosi. Trilogia sacra	3.50	5.—
Paulus, Mendelssohn (tedesco, inglese)	1.80	2.40
Pescatori di Perle, Bizet	10.—	15.—
Petits Mousquetaires d'Artagnan, Varney	8.—	—.—
Pipelè, De Ferrari	10.—	6.—
Pirata, Bellini	1.50	3.50
Polluto, Donizetti	1.25	3.—
Postillon von Lonjumeau, Adam	1.80	4.80
Poupée, Audran	8.—	—.—
Profeta, Meyerbeer	4.—	6.—
Promessi sposi, Petrella	15.—	6.—
Promessi sposi, Ponchielli	4.—	6.—
Pufferl, Eysler	6.—	12.—
Puritani, Bellini	1.50	3.—
Racconti d'Hoffmann, Offenbach	10.—	20.—
Rantzau, Mascagni	9.60	20.—
Rastelbinder, Lehar	6.—	9.60
Ratcliff, Mascagni	8.—	15.—
Re di Lahore, Massenet	8.—	15.—
Regina di Golconda, Donizetti	1.50	4.—
Regina di Saba, Goldmark	8.—	12.—
Rheingold, Wagner (testo tedesco)	12.—	12.—
Requiem, Verdi	3.75	8.—
Rienzi, Wagner	8.40	18.—
» » (edizione italiana)	3.—	6.—
Rigoletto, Verdi	2.50	5.—
Risurrezione di Cristo, Perosi. Trilogia sacra	4.50	7.—
Risurrezione di Lazzaro, Perosi. Oratorio	4.—	6.—
Ritorno di Columella, Fioravanti	—.—	4.—
Roberto Devereux, Donizetti	—.—	4.—
Roberto il Diavolo, Meyerbeer	1.75	4.50
Rolando, Leoncavallo	—.—	20.—
Romeo e Giulietta, Gounod	10.—	20.—
Rosaura rapita, Valente	—.—	10.—
Rosenthalerin, Rückauf (testo tedesco)	—.—	9.60
Rose Pilgerfahrt, Schumann Op. 112 testo tedesco)	1.80	1.80
Ruinen von Athen, Beethoven	1.90	—.—
Ruy Blas, Marchetti	7.—	12.—
Saffo, Pacini	2.—	3.50
Salomè, Strauss R.	20.—	20.—
Salvatorello, Soffredini. Operetta per istit.	—.—	6.—
Sanct Petrus, Hartmann. Oratorio (latino e tedesco)	—.—	6.—
San Francesco, Hartmann. Oratorio (latino e tedesco)	—.—	6.—
Sansone e Dalila, Saint Saens	8.—	15.—
Santa (A) Lucia, Tasca (italiano e tedesco)	8.—	12.—
Sapho, Massenet	10.—	—.—
Schätzmeister, Ziehrer (testo tedesco)	6.—	12.—
Schöpfung, Haydn	1.80	1.80
Schützenliesel, Eysler	6.—	12.—
Semiramide, Rossini	1.75	4.—
Serva Padrona, Pergolesi	—.—	1.50
Siberia, Giordano	—.—	20.—
Sieben Worte, Haydn	1.60	1.80
Siegfried, Wagner (testo tedesco)	12.—	18.—
Sigfrido, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Silvano, Mascagni	8.—	12.—
Simon Boccanegra, Verdi	6.—	10.—
Sommernachtstraum, Mendelssohn (testo tedesco)	1.80	1.80
Sonnambula, Bellini	1.—	2.50
Spartaco, Sinico	—.—	15.—
Sposa venduta, Smetana	10.—	—.—
Stella del Nord, Meyerbeer	6.—	8.—
Stradella, Flotow (testo tedesco)	4.80	7.20
Strage degli innocenti, Perosi. Oratorio	—.—	6.—
Straniera, Bellini	1.50	3.25
Süsse Mädel, Reinhardt	5.40	12.—
Tannhäuser, Wagner (edizione tedesca)	8.—	14.40
» » (edizione italiana)	3.—	6.—
Thais, Massenet	—.—	20.—
Thamos, Mozart (testo tedesco)	—.—	3.—
Titus, Mozart (testo tedesco ed italiano)	1.80	2.40
Toreador, Caryl e Monckton	5.—	—.—
Tosca, Puccini	10.—	15.—
Tramonto (Un), Coronaro. Egloga	—.—	5.—
Trasfigurazione di N. S. Gesù Cristo, Perosi. Oratorio	3.50	5.—
Traviata, Verdi (edizione italiana)	2.50	5.—
Tristano e Isotta, Wagner (edizione ital.)	4.—	6.—
Tristan u Isolde, Wagner (testo tedesco)	9.60	12.—
Trovatore, Verdi	2.50	5.—
Tutti in maschera, Pedrotti	13.—	5.50
Ugonotti, Meyerbeer	1.75	4.50
Un curioso accidente, Coronaro	—.—	8.—
Undine, Lortzing (testo tedesco)	2.40	4.80
Un giorno di flera, Varisco. Operetta in un atto per educandati	—.—	4.—
Vascello fantasma, Wagner	4.—	6.—
Veilchenmädel, Hellmesberge	6.—	—.—
Venditore di uccelli, Zeller	5.60	—.—
Verkaufte Braut, Smetana (testo tedesco)	9.60	18.—
Vespri Siciliani, Verdi	3.—	5.—
Vestale, Spontini	1.50	4.—
Villi, Puccini	5.—	7.—
Vispe comari di Windsor, Nicolaj	2.40	4.—
Vita per lo Czar, Glinka	7.—	—.—
Vogelhändler, Zeller	5.40	7.20
Waffenschmied, Lortzing (testo tedesco)	2.40	3.60
Walkiria, Wagner (edizione italiana)	6.—	10.—
Walküre, Wagner (testo tedesco)	12.—	14.40
Wally, Catalani	6.—	12.—
Walpurgisnacht, Bach. Oratorio (testo ted.)	—.—	3.60
Wäschermädel, Raimann (testo tedesco)	6.—	12.—
Weihnachts-Oratorium, Bach (testo ted.)	—.—	3.60
Weisse Dame, Boieldieu (testo tedesco)	2.40	3.—
Werther, Massenet	10.—	15.—
Wiener Frauen, Lehàr	6.—	—.—
Wildschütz, Lortzing (testo tedesco)	2.40	4.80
Worte (Die) des Erlösers am Kreuz, Haydn (testo tedesco)	2.40	1.80
Zanetto, Mascagni	—.—	8.—
Zampa, Herold	1.50	4.—
Zauberflöte, Mozart (testo tedesco)	2.40	2.40
Zazà, Leoncavallo	10.—	20.—
Zigeunerbaron, Strauss (testo tedesco)	5.40	—.—

NB. Le opere di **Riccardo Wagner**, in **edizione italiana**, si vendono solamente per i paesi nei quali la vendita di queste edizioni è concessa.
Qualsiasi altra **opera completa** od **oratorio** di qualsiasi edizione o riduzione, non segnati nel presente catalogo, si procurano prontamente, senza **nessun aumento** sul prezzo originale dei cataloghi.

Per ricevere in Provincia le opere **franco spesa**, è necessario **anticipare sempre il denaro** ed aggiungere all'importo delle opere da **1 a 3 corone** centesimi **30**; alle opere da **4 a 8 corone** centesimi **40**; chi desidera l'invio **raccomandato** deve aggiungere inoltre altri **25** centesimi. — Le opere da **10 corone** impoi o varie opere per almeno **10 corone** vengono spedite **franco di spesa** verso il solo anticipo dell'importo di catalogo. — Chi acquista in una sola volta per **20 corone** di opere, riceve gratuitamente, **oltre il franco invio, un'opera da 2 corone e due opere da una corona** a propria scelta.

Si domandino gratis: **Il Catalogo Generale della Musica di Pianoforte**, il Catalogo della **Musica vocale**, della **Musica di Mandolino**, della **Universal Edition**, ecc.

dello Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C. - TRIESTE

Piazza Grande - Palazzo Municipale — con unica Filiale Corso N. 41 (ex-Chero).

Il più grande Assortimento di musica di tutta l'Austria-Ungheria.

(il Devecchi) 'l iera là, ma no so 'ndove ch'el iera sentà. Co son per pagar: «povaro mi, son ruvinà»; no go più i bori, no trovo più el tacuin, 'ndove che iera do carte de vintizinque (al'antica, sior consiglier, in fiorini), tre carte de diese e do de zinque. Gavevo anca un libreto dela Cassa de risparmio e lo go visto in te le man de lu, qua: e 'l me lo ga dà anca de ritorno.

— Dal dispiacere - come lei ha detto innanzi al giudice - ha continuato a bere...

— Sior sì, sior; go bevesto avanti; po' son sortì, la bala la me ga dà fora e son cascà in tera e me son ferì alla testa; che anzi son sta vintun giorni al'Ospedal.

— Mi dica la verità: quando era seduto presso alla Bonifacio, questa le metteva le mani addosso?

—La sa; come che se zoga fra giovenoti...

— Veramente, lei non è più un giovinotto.

— Sì, sior; xe vero. Se se tocava ah!

— E la donna era ubriaca?

— Oh, la iera come el solito de le done co' le bevi. Ela la pol bever; magari mi cussì... A mi, inveze, el bever me fa mal.

Il povero sempliciotto finisce col dire: «Se la giustizia vol aver el suo sfogo, la vadi pur avanti: per mi, mi son contento che i me daghi i mii bori. Se mi go i mii bezi e i ghe vol perdonar...

— Sì, sì, ho capito: ma per i denari... ho paura...

Per far un po' di luce in processo, la Corte proroga il dibattimento, ammettendo una proposta del dif. dott. Robba, per l'audizione di due altri testimoni.

*

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz e Quarantotto e il segr. Rismondo. P. M. il sost. Procurator di Stato dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Lieve abbordaggio in Punto franco.
Ieri mattina, mentre il piroscafo a. u. «Gundulich», noleggiato dal Lloyd, assistito da quattro rimorchiatori si cambiava di posto al Punto franco, portato dalla corrente andò alla deriva urtando i piroscafi «Ellenia» e «India», danneggiandoli lievemente e riportando esso pure alcuni danni. Il comandante del «Gundulich», per evitare altri danni fece dar fondo all'ancora, ma la catena si ruppe e così l'ancora si perdette. Ciò nonostante non si verificò alcun altro incidente.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. a.-u. «Leopoldina» da Methil, «Szent Istvan» da Venezia e il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 21 passeggeri.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Euterpe» per Costantinopoli, «India» per Santos; il pir. a.-u. «Eros» per Pola; il pir. ital. «Gemelli» per Fiume e il pir. russo «Jupiter» per Odessa.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Emma» arrivò ieri mattina a Bari, «Maria B.» partì ieri mattina da Pola per Cattaro, «Triestino» partirà oggi 21 da Pireo per Rovigno, «Proteo» arrivò il 19 a Brake, «Andrassy» il 19 a Marsiglia, «Dorotea» il 18 a Genova, «Orien» partì il 12 da Sulina per Anversa, «B. Kemeny» passò Gibilterra il 18 diretto a Fiume.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe per Trieste arrivò il 18 a Bombay, «Körber» diretto a Durban proseguì il 19 da Beira per Delagoa.

20 dicembre.

Da POLA.

— Cose del Comune.
Oggi furono diramati gli inviti ai membri della Giunta comunale per la seduta che si terrà posdomani, sabato, alle 6 pom. L'ordine del giorno è il seguente: 1). Istanze di guardie municipali per anticipazioni di paga e per permesso di matrimonio; 2). Approvazione dell'asta per i lavori di spianamento del terreno per la costruzione della caserma di artiglieria; 3). Approvazione dell'asta per la vendita della località Punta Castello; 4). Relazione e proposte della commissione di polizia locale e d'annona in merito alla riorganizzazione dei rispettivi servizi di polizia e d'annona; 5). Proposta di promozione di guardie municipali dalla seconda alla prima classe, rispettivamente dalla terza alla seconda; 6). Istanza di L. Dejak per la concorrenza del Comune nel lavoro di regolazione del viale Carrara; 7). Approvazione della spesa per lavori di riattazione dell'edificio scolastico di Altura, dell'edificio scolastico di Promontore e della cisterna di Altura; 8). Istanza di Angelina ved. Borghesaleo per condono delle spese di demolizione della casa in via Sergia N. 13; 9). Proposta di cessione di due appezzamenti di fondo in viale Carrara, già incorporati in due nuovi fabbricati, in dipendenza della nuova linea di fabbrica; 10). Istanza del Consorzio di crediti per costruzione di marciapiedi in viale Carrara; 11). Proposta di allargamento e regolazione della via Verudella; 12). Istanza di Michele Petrich per acquisto di fondo comunale in Stignano.

— Per il gran ballo della Lega Nazionale.
Iersera si costituì il comitato organizzatore del grande ballo della Lega Nazionale, che si darà al Politeama il 1. febbraio p. v. Vennero nominati: a presidente il dott. Mantovan, a vicepresidente il sig. Ettore Mantovani, a segretario il sig. Bilucaglia, a cassiere il sig. Paulich.

— Vacanze scolastiche.
Domani, ricorrendo S. Tomaso, patrono della città di Pola, gli uffici municipali resteranno chiusi. Faranno vacanza pure tutte le scuole cittadine e dello Stato, e con domani cominciano quindi le vacanze di Natale che dureranno per le scuole popolari e medie della città fino al 2 gennaio p. v., avendo il Consiglio scolastico provinciale accordato, in causa alla ricorrenza di S. Tomaso, anche la vacanza della mezza giornata di posdomani, sabato.

— Marina a.-u.
Stamane alle 5, reduce da lungo viaggio di missione, giunse a Pola la nave da guerra «Panther». Nel pomeriggio è giunta a Fasana la flottiglia delle torpediniere.

— In Giudizio.
Al locale Giudizio si tenne oggi un dibattimento contro Antonio Radollovich, per ferite da lui prodotte, per gelosia, a Maria Milossevich. Il Radollovich fu condannato a 48 ore di arresto.

— Convegni sociali.
Il «Casino commerciale» sta allestendo una grande festa per l'ultima notte dell'anno.

La direzione del «Circolo famigliare Unione» ha indetto un festino sociale per la inaugurazione della nuova sede nella sala inferiore dell'Apollo. Il festino si darà posdomani sabato alle 8.30 pom.

— Per gelosia.
Le guardie di p. s. Cusma e Petronio arrestarono stamane nella sua abitazione, in via Flavia, il muratore Domenico Z., da Rovigno, il quale, mosso da gelosia, minacciava sua moglie dicendo che l'avrebbe fatta saltare assieme alla casa con una cartuccia di dinamite. Le guardie gli sequestrarono la dinamite. Lo Z. fu rimesso al Giudizio distrettuale.

— Gli eccessi di una moglie.
In cerca del marito, che aveva detto di venire a Pola, capitò ieri qui certa Anna Rucavina da Gospic (Croazia). Dopo aver cercato invano il marito, entrò in un' osteria di via Arena, dove bevette smodatamente e si diede a commettere eccessi. Le guardie, chiamate, condussero la Rucovina agli arresti.

— Gli incidenti della via.
Stamane, dinanzi al Mercato centrale, passavano un carro tirato da buoi e un carro da lattaio, tirato da un cavallo. Il cavallo, non si sa come, mise un piede nella ruota dell'altro carro, restandovi impigliato. Fu fortuna che i due guidatori ebbero a fermare istantaneamente i veicoli, liberando poi con non poca fatica il cavallo. Attorno ai due carri si era agglomerata una folla di curiosi.

Da ANTIGNANA.

— Vittoria elettorale.
Oggi incominciarono le elezioni comunali. Ad onta dei tentativi fatti dagli agitatori croati con tutti i mezzi, la vittoria arrise nel III corpo alla nostra lista che riportò 56 voti di maggioranza. La popolazione è esultante per l'esito della prima giornata. Alcuni preti intervenuti all'elezione per aizzare furono costretti ad abbandonare frettolosamente Antignana.

Da ROVIGNO.

— La cronaca dei furti.
Stanotte ignoti malfattori penetrarono nel botteghino dell'orologiaio Giuseppe Bigontino in contrada Valdilna asportando cor. 40 in denaro e vetri da orologio ed altri oggetti del valore di 134 cor. Rispettarono però, forse perchè non l'avvertirono, una scatola aperta contenente 2 orologi d'oro, 18 d'argento ed altri di metallo. Su questa scatola posava un quadrante di un orologio da muro. Per terra fu trovato un annunzio mortuario con dietro scritto a matita «Lavoro inutile, ci vendichiamo». Lo strano è che i ladri segarono con taglio netto l'anello abbastanza grosso del lucchetto che teneva assicurata la porta e in posizione difficile, mentre con tutta facilità avrebbero potuto rompere i due anelli sottili ai quali il lucchetto era attaccato. Il Bigontino non sa d'aver nemici.

* Questa mattina il fabbro Francesco Cuzzi avvertiva la Società di distillazione «Ampelea» di aver acquistato rubinetti, certamente di furtiva provenienza, e la invitava a sincerarsi se le appartenevano. Questa difatti constatò a mezzo di suoi capi d'arte che le appartenevano effettivamente, e che avevano un valore di almeno 250 corone. Il Cuzzi dice di averli acquistati nell'intendimento di cooperare così al loro ricupero - per il prezzo di cor 32.40 da certi Carlo Trani e Francesco Valentinis. Questi furono immediatamente arrestati dall'autorità di polizia e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Da GORIZIA.

— Il Consiglio comunale
terrà una pubblica seduta domani 21 corr., alle 6 pom., e tratterà il seguente ordine del giorno: Proposta di acquisto della tenuta P. T. 1180 e 1181. - Proposta di ricorso contro la decisione del Consiglio scolastico provinciale del 24 ottobre 1906. - Discussione sul riformato regolamento per la civica Scuola di musica e banda civica.

— Un busto a Zorutti.
Tempo addietro la Società d'abbellimento «Progresso» decise di erigere a Gorizia un busto a Zorutti. Ora la Direzione della Società fece tutte le pratiche perchè vi concorressero anche alcuni Comuni del Friuli; e questi vi aderirono con entusiasmo. Sabato la Direzione del «Progresso» si radunerà per formare il comitato esecutivo.

— Per il Natale della Lega.
Numerosi cittadini e cittadine contribuiscono ad apprestare, sotto la valente direzione del Comitato delle signore della Lega, presieduto dalla signora Elisa Mulitsch, numerosi doni per i piccoli frequentatori dei giardini della Lega Nazionale. Sabato 22 corr., alle 3 pom., se ne farà la solenne distribuzione a Piedimonte, accompagnandola ad una festicciuola scolastica allestita dalla gentile dirigente signorina Fede Candutti.

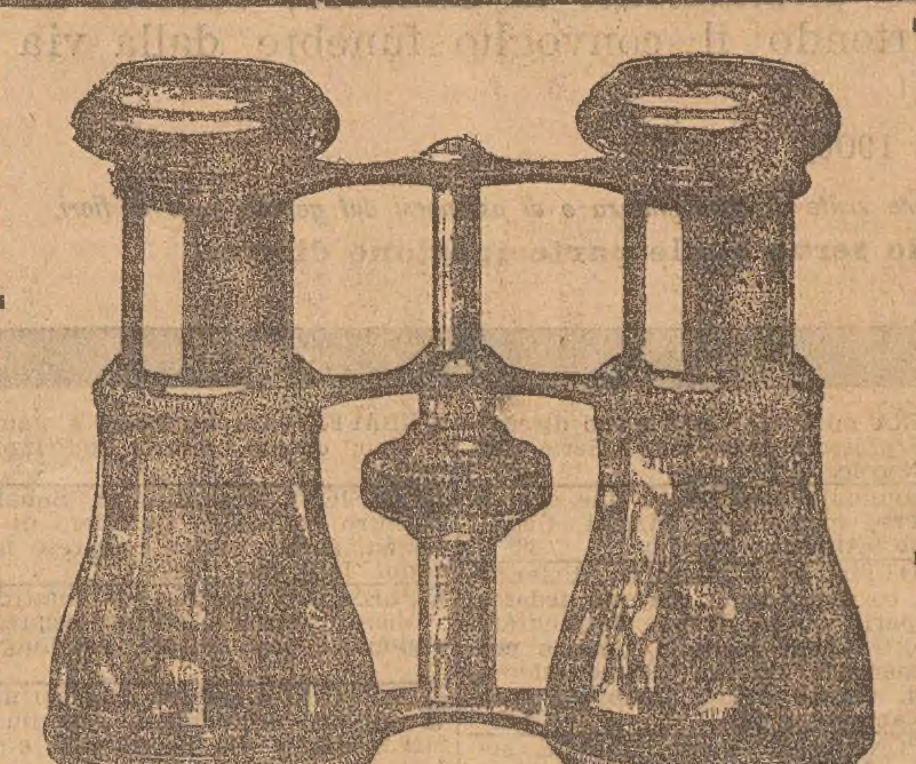
— Bicicletta che prende il volo.
Lo spazzacamino Giuseppe Godler depose la sua bicicletta marca «Styria» N. 71.015, nel sottoportico di una casa di via Caserma; e non la trovò più. Aveva la gomma di una ruota rattoppata.

— Pastore infedele.
Il pastore Bosic da Beligna, d'anni 27, avendo in custodia molte pecore ed agnelli di terzi si trattenne un agnello e lo uccise. Fu punito con tre mesi di carcere.

— Due prepotenti.
Per essere penetrati con violenza nella casa di tali Sednaic a Podreca e aver fatto colà uno sterminio gettando pietre, e proferendo minacce, dovettero rispondere Antonio Fabiani e l'artigliere Stefano Kleinstek, ambidue già puniti. Essi dichiararono di essere penetrati in quella casa perchè vi si era rifugiato un giovanotto che poco prima li aveva offesi. Furono interrogati sette testimoni i quali tutti concordarono nella loro narrazione su quanto avvenne nella giornata critica cioè il 5 agosto p. p. Nella faccenda erano coinvolti pure i figli di Antonio Fabiani Giuseppe e Francesco, che non comparvero. Il Fabiani Antonio e l'artigliere Stefano Kleinsteck furono puniti entrambi con due mesi di carcere duro ed al pagamento delle spese.

LE
Oreficerie, Argenterie e Gioie
della cessata ditta
VINCENZO RONCAGLIOLI
vengono vendute
sotto il prezzo di costo
in via S. Lazzaro 13, primo piano
La vendita ha luogo dalle 10 ant. alle 12 e dalle 2 alle 7 pom.

Occasione favorevole per Natale e Capodanno



Occasione favorevole per Natale e Capodanno

GRANDE PARTITA CANNOCCHIALI
delle primarie fabbriche estere
con lenti acromatiche, da Cor. 5 in poi.
CANNOCCHIALI PRISMATICI
Specialità Cannocchiali con manico di madreperla in vari colori
Prezzi d'occasione
NEGOZIO D'OTTICA, Via Nuova N. 34

Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
PANE IGIENICO
Biscottini uso inglese
Mandorlato e Mostarda soprafina

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

Rosskopf brevettati
oppure
ROSSKOPF FERROVIARI
fior. 3.50

Sistema Roskopf fior. 1.50.
La fabbrica orologi «Rosskopf Frère» nella Svizzera mi ha incaricato di vendere i suoi orologi remontoir ad ancora veri «Rosskopf brevettati» a metà prezzo, fiorini 3.50, per poter dimostrare alla spettabile clientela la differenza fra un vero «Rosskopf brevettato» ed un'imitazione «Sistema Rosskopf brevettato» che io vendo per soli fior. 1.50. Il vero orologio «Rosskopf brevettato» oppure l'orologio ferroviario Rosskopf ha una macchina ad ancora ricoperta con vetro, che cammina sopra pietre per 36 ore e funziona per 25—30 anni, mentre gli orologi Sistema Rosskopf divengono inservibili dopo qualche anno.
Garanzia in iscritto per tre anni. Se non conviene si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa
ERSTE ROSSKOPF UHREN NIEDERLAGE
Max Böhmel
OROLOGIAIO
Vienna IV., Margarethenstrasse 27.
Telefono 8523
Chiedere l'invio gratuito del mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
ACCETTA
Versamenti in Corone verso Lettere di versamento:
con preavviso di 5 giorni a $2^3/_4$%
» » » 15 » » 3%
» » » 30 » » $3^1/_4$%
Versamenti in Napoleoni d'oro o Lire sterline verso Lettere di versamento:
con preavviso di 15 giorni a 2%
» » » 30 » » $2^1/_2$%
» » » 3 mesi » 3%
NB. Per lettere di versamento attualmente in corso il nuovo tasso d'interesse entra in vigore al 15 Novembre e 10 Dicembre a. c.; emette assegni di cassa al portatore con scadenza di un mese all'interesse dell'1 $^1/_2$%.
Bancogiro e Conto-Corrente. Valuta dal giorno del versamento, interessi da convenirsi; cura l'incasso dei conti di piazza, di cambiali sopra Trieste, Vienna, Budapest, Praga ed altre città principali della Monarchia e paga i domicili dei propri correntisti franco di ogni spesa.
Apre Conti-Correnti nelle diverse valute.
Incassi: Cura gl'incassi di cambiali sopra tutte le piazze dell'Estero, di tagliandi e titoli sorteggiati a modiche condizioni.
Rilascia Assegni ai propri correntisti sopra Vienna, Aussig, Bielitz, Bruna, Budapest, Carlsbad, Cervignano, Cormons, Czernovitz Eger, Fiume, Friedek, Gablonz, Gorizia, Graz, Innsbruck, Klagenfurt, Leopoli, Linz, Olmütz, Pilsen Pola, Praga, Prossnitz, Ragusa, Salisburgo, Spalato, Teplitz, Troppavia, Warnsdorf, Wr. Neustadt ed altre città principali della Monarchia franco di ogni spesa e sull'Estero al miglior cambio della giornata.
Rilascia Lettere di Credito sopra tutte le piazze della Monarchia e dell'Estero.
Si occupa dell'acquisto e della vendita di divise, valute ed effetti pubblici.
Apre crediti verso documenti di caricazione a Nuova-York, Londra, Parigi, Amburgo ecc. ecc. a tassi moderati.
Dà Sovvenzioni sopra carte di valore, merci, warrants e documenti di caricazione a condizioni da stabilirsi.
Presta garanzia per i dazi dei magazzini di contamento.
Depositi in Custodia ed Amministrazione.
Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.
Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.
Banca Commerciale Triestina.

TRASFORMAZIONE di una stanza da pranzo o visita in stanza da letto, è questione d'economia raggiunta pienamente col
Divano-letto patente Machnich,
il quale fino all'ultimo momento serve come tale, per servire con una sol mossa da letto per una o due persone.
Prezzi correnti gratis. — Eventualmente pagamenti rateali.
ANTONIO MACHNICH Via S. Giovanni 10

OCCASIONE!
Tagli di stoffa e fustagni
= Pelliccerie =
a prezzi eccezionalmente bassi
nel Negozio Manifatture
F. DEVESCOVI
CORSO N. 14

TRAPPA FRIULANA . . a soldi 80 e fior. 1.—
RUM GIAMAICA . . . . „ 80 „ 1.—
AMARO ISTRIA . . . . „ 80
presso M. P. LEONI
Trieste, via Torrente N. 41 (Teatro Goldoni).

AMMINISTRAZIONE
MARCHESE DE CONCINA
in VILLANOVA di FARRA
presso GRADISCA
(le massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890, Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886, Vienna 1906 Diploma d'onore alla medaglia d'oro).
VINI VECCHI
finissimi, in fusti ed in bottiglie
delle VIGNE già LEVI
— ROSSI — | — BIANCHI —
CABERNET (Bordeaux) | PINOT BLANC (Borgogna)
PINOT NOIR (Borgogna) | SAUVIGNON BLANC
BLAUFRÄNKISCH della Franconia
VINO FINO DA PASTO
in fiaschi da litri $1^1/_2$ per Cor. 1.40 (fiasco compreso, franco domicilio) in fusti per Ettolitro Cor. 75.
Non si accettano ordinazioni inferiori a 6 fiaschi.
I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.
VITTORIO RAINIS, Rappresentante con deposito
Trieste, via Belvedere 2 A — Telefono 1798.

MILKA
PURE CRÈME, CACAO ET SUCRE.
SUCHARD SEUL FABRICANT.

La
Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
riceve versamenti in Conto Corrente, corrispondendo l'annuo interesse del $2^3/_4$%, oppure verso lettere di versamento a nome

IN CORONE:	IN NAPOLEONI:
al $3^3/_8$% con 4 giorni di preavviso	al 3% con 30 giorni di preavviso
al $3^5/_8$% con 30 giorni di preavviso	al $3^1/_2$% a 6 mesi fisso
al $3^3/_4$% a 6 mesi fisso	al $3^3/_4$% a 1 anno fisso;

in Banco-Giro, senza limitazione alcuna della somma, il $2^3/_4$% d'interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.
S'incarica per i propri correntisti dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*
Rilascia ed acquista al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*
S'incarica a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita di *carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise e valute.*
Apre conti correnti garantiti da effetti pubblici nazionali od esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.
Apre crediti verso documenti di caricazione per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.
Rilascia ed acquista cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d'Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.
Rilascia inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell'interno e dell'estero.
SEZIONE DEPOSITI.
Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qualunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.
La Filiale della Banca Union, Sezione Merci s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagamento dei dazi.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Parola decrescente.

6. Dei naviganti sono il terrore.
5. Ciò ch'è monotono mi mette orrore.
4. Mio pregio è l'essere ben trasparente.
3. In me di buono non trovi niente.

Spiegazione del giuoco precedente: MORSA. MOSA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Frazione dello stabile in città civ. N. 15 di via Maiolica per cor. 14.000.

Mutui.

Cor. 6300 al 7% a peso d'uno stabile in città e cor. 14.000 al 6% a peso d'uno stabile in Guardiella - città.

Incanti del Monte di Pietà.

Dal 21 Dicembre 1906 a tutto 1. Gennaio 1907 restano sospesi.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 689.50, Staatsbahn 682.—, Alpine 680.—, Lotti turchi 163.—. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 216.40 (216.—), Disconto 185.25 (185.—), — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (103.32), Meridionali —.— (775.—), Mediterranee —.— (442.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.20 (95.12), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 94.75 (94.87), Banche Ottomane 674.— (673.—) Rio Tinto 21.59 (21.60) Lotti turchi 148.25 (148.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, **Azioni** Credit 688.— a 690.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.14, Londra 240.80 a 241.40, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.55 a 95.75, Banconote italiane 95.55 a 95.75, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 98.80 a 99.—, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.50 a 95.80, Credit 688.25 a 690.25. Italiana 101.10 a 101.75, Staatsbahn 678.50 a 680.50, Lombarde 174.25 a 176.25, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.20, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 94.75, Azioni Banca ottomana 674.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 184.—, Rendita Turca unif. 93.80, Cambio Londra 252.55, Rendita austr. in oro 99.—, Rend. ungh. in oro 4% 97.65, Länderbank 500.—, Lotti Turchi 148.25, Banca di Parigi 16.40, Meridionali ital. 776.—, Azioni Rio Tinto 21.59.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 1/16, Lombardi 7 1/2, Argento 32 3/16, Rend. Spagnuola 92 3/4, italiana 102 1/2, Cambio su Vienna 24.44, Sconto di piazza 6—.

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.50, Ferrate dello Stato 146.20, Lombarde 34.60.

Caffè. *Amburgo.* 20. Chiusa). Santos good average per dicembre 32.75, per marzo 33.75, per maggio 34.25, per settembre 35.—.

Amburgo 20. Rio ordinario loco 34—36, reale loco 37—38, buono loco 39—41. staz.o

Havre 20. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 40.75, per dic. 41.25,

Nuova York. 20. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 28000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Dicem. 5 31/100, Dicembre-Gennaio 5 31/100, Gennaio-Febbraio 5 32/100, Febbr.-Marzo 5 33/100, Marzo-Aprile 5 34/100, Aprile-Maggio 5 36/100, Maggio-Giugno 5 38/100, Giugno-Luglio 5 39/100, Luglio-Agosto 5 40/100, Agosto-Settembre 5 35/100.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 87.—, per gennaio 83.—, gennaio-aprile 79.—, maggio-agosto 66.50. fiacco

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 17.75, per per gennaio 17.75, per gennaio-aprile 17.75, per marzo-giugno 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 23.45, per gennaio 23.05, per gennaio-aprile 23.20, per marzo-giugno 23.35. staz.o

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.35, per gennaio 29.50, gennaio-aprile 29.80, marzo-giugno 30.15. staz.a

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 41.—, per gennaio 41.50, gennaio-aprile 42.—, maggio-agosto 43.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 24.—-24.50 calmo, bianco per mese corr. 27.— per dicembre 27 1/4 per gennaio-aprile 27 5/8, per marzo-giugno 28—. Raffinato 58.— a 58.50.

Amburgo 20. (Chiusa). Per dicembre 17.70, per gennaio 17.85, febbr. 18.—, marzo 18.15, aprile 18.25, maggio 18.45. staz.o

Londra 20. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 13/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 dicem. 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Iokay	22	Scaricazione
1a	Brento	27	»
3	Matlekovitz	20	Caricazione
6	Cleopatra	27	Scaricazione
9	Maria Valeria	25	»
12a	Samos	22	»
12b	Saffo	22	Caricazione
13a	Helios		Scaricazione
13b	Dubac	23	»
14	Gundulic	21	Caricazione
17	S. Hohenberg	20	Scaricazione
21	Zora	24	»
22	Ravenna	21	»
23	Alleanza	20	Caricazione
24	Roma	23	Scaricazione
25	Ebro	21	»
Molo I			
» II	Daphne	23	Caricazione
Molo IV	Alga	24	»
	Florida		
	Clumecky		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI serio ed esperto piazzista per vendita nuovo apparato gas. Indirizzo al Piccolo. 3942

CERCASI giovane o signorina tedeschi abili nella compilazione di carte doganali per primaria casa spedizioni. Offerte sub «Zollamt» ferme in posta principale. 3954

CERCASI capace lavorante calzolaio per Spalato. Indirizzo al Piccolo. 3901

CERCASI PERSONA DI PIENA FIDUCIA con buoni attestati, celibe, pensionato per portinaio in una villa. Riceve abitazione e costo franco, nonchè piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 3823

CERCANSI in Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Ottimo regalo adatto feste natalizie. Scrivere Società Italiana, Corso 462, Roma. 3202

CERCASI riscuotitore cor. 100 paga. Cauzione investibile 1500. Offerte al Piccolo sub «1500». 7704

CERCASI cassiere con cauzione contanti, interessato nell'azienda. Offerte Piccolo sub «Impiego». 7703

CERCASI giovane prestaservizi, 5 ore, 18 corone, senza vitto. Acquedotto 9, II, sinistra. 4039

CERCASI ragazza tedesca per ripetizione ragazzo III casse popolare Stato. Via Barriera 7, III. 4042

CERCASI servetta dai 14 ai 15 anni. Via Barriera 13, III. 4053

CERCASI signorina, perfetta nella corrispondenza italiana, tedesca, dattilografa sistema Underwood, stenografa provetta. Offerte «N. Z. 1894» Piccolo. 7692

CERCASI pulita prestaservizi mattina e dopopranzo. Via S. Francesco 23, II. 7664

CERCASI ragazzo (servo) onesto, prontamente. Reiss, Piazza Goldoni 11. 4027

CERCASI domestica tedesca, buoni attestati. Miramar 18, porta 15. 4019

CERCASI prestaservizi capace, giovane, alcune ore giorno. Chiozza 42, pianoterra. 4007

CERCASI serva per tutti lavori. Via Giulia 6. II. 4010

CUOCA cercasi prontamente, buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 3909

DONNA di chiavi che sappia cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3886

AUGUSTO RASCOVICH

POSSIDENTE

cessava di vivere oggi alle ore 2.30 antimeridiane dopo lunga e dolorosa malattia.

L'inconsolabile consorte **Anna** nata **Costa**, in unione agli altri congiunti, partecipa l'irreparabile perdita.

I funerali seguiranno, direttamente al Cimitero, Venerdì 12 corr. alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Valdirivo N. 22.

TRIESTE, 20 Dicembre 1906.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi dal gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

Anna ved. Unterweger

d'anni 77

dopo lunghe sofferenze spirò ieri alle ore 3 pom., munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati sottoscritti danno la triste partecipazione agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 22 corr. alle ore 3 pom. dalla casa N. 6 di via S. Sebastiano.

La santa Messa in suffragio della defunta verrà celebrata Lunedì 24 corr. alle ore 9 1/2 ant. nella chiesa della B. V. del Rosario.

Trieste, li 21 Dicembre 1906.

MADDALENA mar. NAGELSCHMID e FLORIANO figli

LODOVICO NAGELSCHMID genero — EMILIA nuora

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

RUGGERO CANETTO

TIPOGRAFO

spirò iersera dopo lunga e penosa malattia.

L'addolorata consorte **Teresa** nata **Stella**, i figli **Emilio** ed **Elvira**, nonchè il padre **Luigi** (assente), il fratello **Arturo** e la sorella **Anelda** (assente) a nome pure degli altri congiunti, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Venerdì 21 corr. alle ore 2 1/2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 9 di via del Monte.

Trieste, 20 Dicembre 1906.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

CERCASI donna servizio tutto il giorno, che sappia rammendare biancheria. Piazza Leonardo Da Vinci 3, V. 3983

PRIMARIA casa cerca quanto prima signorina seria ed intelligente di distinta famiglia che conosca anche lingua tedesca, esperta nel conteggio, bella calligrafia per scrittoio. Trattandosi posto stabile e di fiducia (per signorina che vuole migliorare posizione) non offrirsi se non già pratica tutti lavori scrittoio. «3961» Piccolo. 7713

PRESSO primaria casa cercasi signorina che sappia bene stenografare tedesco e scrivere a macchina, con buona paga. Offerte al Piccolo sub «Intelligent» 4037

PRIMARIA ditta cerca prontamente magazziniere pratico tenitura libri, spedizioni. Offerte, referenze Piccolo «Magazziniere». 3871

DOMESTICA giovane per piccola famiglia cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3902

DOMESTICA brava cucinare, scrupolosa pulizia, cercasi prontamente, cor. 26 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3819

PIAZZISTA per visitare privati, commestibilisti, cercato. Offerte con referenze posta centrale Casella 100. 3752

AGENZIA commerciale cerca donne e ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo. 3714

PER scrittoio-magazzino, offresi signorina, conosce corrispondenza commerciale italiana, cognizioni tedesca, dattilografia, tenitura, lavori scrittoio. Offerte «Agrumi» Piccolo. 3992

PRESTASERVIZI giovane pratica lavori di casa cercasi per la mattina, 16 corone. Via Nicolò Machiavelli 15, II p., porta 17. 7667

PRIMARIA ditta tedesca cerca impiegato giovane con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Avranno la preferenza giovani che possono corrispondere anche in lingua francese ed inglese. — Offerte indicando le pretese all'amministratore del Piccolo sub «Impiegato 458» 7974

PRESTASERVIZI cercasi. Via Tivarnella 3, porta 10, presso la stazione della Meridionale. 4018

MEZZO lavorante falegname trova pronto collocamento presso il nuovo Pastificio Triestino, via Bachi 12. 8706

GIOVANE intelligente trova impiego quale amministratore grande giornale fuori Trieste. Indispensabile cauzione. Scrivere al Piccolo sub «Giornale». 4043

CASSIERA cercasi per tre giornate verso compenso di corone 10. Torrente 40, negozio. 4005

CERCO signorina che sappia fare tortellini. Via Nuova 46. 7672

MAESTRO piano per festini ballo aventi luogo ogni giovedì ore 8½-11 sera cercasi. Offerte con pretese indicate al Piccolo sub «Festini». 7683

CORRISPONDENTE di primari uffici informazioni cerca subito provetto collaboratore. Offerte non anonime sub «Pratico» Piccolo. 7666

GIOVANE volonteroso prestasi qualche ora giornalmente lavoratorio falegname. Sub «Falegname» al Piccolo. 4031

GIOVANE sano, compiuto servizio militare, con tre ginnasiali cerca posto riscuotitore o altro consimile, offrendo cauzione. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 4028

BRAVISSIMA sarta forestiera offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 3986

NEGOZIANTI FRUTTA, VERDURA cerca conoscere agente casa esportatrice agrumi, ortaglie, olio dell'Italia meridionale, onde trattare articolo. Scrivere «Esportazione» posta. 3984

ITALIANO ventenne, pratico commercio, cerca posto presso seria azienda. Indirizzare «Italiano» posta. 3985

RISCUOTITORE offresi pensionato, di piena fiducia, cauzione 1500 corone parla 4 lingue; offerte al Piccolo «Riscuotitore 1500». 4011

CUOCA da Bruna, parla tedesco e boemo, attualmente occupata, cerca posto dal 1. gennaio in poi. Rivolgersi via Luigi Galvani 3, I piano, porta 3. 3987

OFFRESI ventiquattrenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratico coloniali ed affini. «Dimitrovich» Piccolo. 7515

GIOVANE mezzo facchino offresi in qualunque deposito. Cecilia 14, V. 3964

SIGNORINA milanese cerca posto direttrice casa presso signore solo. Offerte «Milanese» Piccolo. 7663

ABILE contabile disporrebbe due ore serali verso modiche condizioni. Gentili offerte sub «Attività» Piccolo. 3880

GIOVANOTTO, bella presenza, diciannovenne, corrispondente perfetto tedesco, italiano, parla sloveno, celere dattilografo, esperto tutti lavori scrittoio, duenne pratica commerciale, dispone ottime referenze, offresi. Gentili offerte inviare Piccolo sub «Neujahrsglück 100». 7542

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, stenografo, dattilografo offresi. Gentili offerte sub «Ventiduenne» al Piccolo. 4054

LEZIONI

ARITMETICA commerciale, corrispondenza tedesca, italiana, tenitura libri, dattilografia. Cernè, Cassa risparmio 2. 3995

CONTABILITA'. Istruttore partita doppia cercasi per alcune lezioni. Offerte: «Subito» al Piccolo. 7699

GERMANICA istruisce tedesco, materie scuola e francese. Offerte «Liceale» Piccolo. 7507

RINOMATO maestro arrivato Milano dà lezioni canto, ripassa spartiti. Offerte «Marino» Corso 22, presso Piazza. 3749

CONTABILITA', dattilografia, tenitura doppia, americana in 1 mese. Barriera 33. 7714

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato in 3 mesi. Barriera 33. 7714

DOPOSCUOLA per ragazzi scuole popolari-medie (italiano-tedesche), corripetizioni in tutte le materie, e preparazione per qualsiasi classe (tenendoli anche intera giornata). Gmeinböck, Orologio 4. 4050

ADULTI. Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3875

SCUOLA Danze Daquino. Venerdì-martedì 8-10½ sezione adulti frequentatissima dalle migliori famiglie. Torrente 12. 7677

TIP-TOP Venkerka-Troika e altri balli già in uso vengono insegnati in 12 lezioni nell'autorizzata scuola Chiozza 7. Pietro Modugno. 3875

AFFITTANZE

CERCASI stanza vuota uso di cucina, centro, subito. Scrivere «Vuota» Piccolo. 4036

DISTINTO signore cerca bellissima stanza signorilmente ammobiliata, bene arieggiata, con attiguo salotto, posizione centrica. Polesello Torre Bianca 28, primo. 4020

CERCASI prontamente, posizione centrica, quartiere 4 stanze ed accessori, oppure 3 a 4 stanze con apposito ingresso per uso scrittoio; offerte presso Agenzia Zannutel prima autorizzata in affittanze N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. 7676

CERCO stanza vuota, unica subinquilina, con cucina, pressi Piazza Goldoni. Piccolo «Viola». 7673

AFFITTASI prontamente via Bachi piano secondo, tre camere, camerino, cucina, soffitta cor. 580 tutto compreso. Informazioni presso Agenzia Zannutel Prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7643

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, sul davanti. Massimo d'Azeglio 2, III, 12. 7686

AFFITTASI letto a onesto operaio. Via Ireneo 3, V, porta 20. 3981

AFFITTANSI un letto in compagnia ad onesto operaio e camerino. Via del Bosco 14, V sinistra. 7685

AFFITTASI stanza ammobiliata presso piccola famiglia, ingresso libero. Via Farneto 38, porta 2. 7669

AFFITTASI bella stanza vuota con o senza uso di cucina per 24 Gennaio. Indirizzo Piccolo. 3977

AFFITTASI letto in cucina, buon prezzo, a persona civile. Indirizzo Piccolo. 3989

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ireneo 4, porta 7. 4003

AFFITTASI prontamente cameretta vuota, per signora sola cor. 9 mensili. San Giacomo in Monte 18, I. 4006

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara stufa. Belvedere 10, primo, porta 5. 7674

AFFITTASI stanza ammobiliata anche con due letti. Valdirivo 16, III, porta 7. 7679

AFFITTASI prontamente oppure 1. gennaio stanzetta chiara, ammobiliata, stufa. Indirizzo Piccolo. 4025

AFFITTASI bella stanza vuota, ingresso libero. Via Pondares 6, III, casa nuova. 3982

AFFITTASI deposito vini bene avviato, due corone al giorno. Indirizzo Piccolo. 4033

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, unico subinquilino. Via Boschetto 11, I, porta 7. 3813

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, 2 finestre, stufa, ingresso libero, presso famiglia tedesca. Via Economo 16, I. 3923

AFFITANSI prontamente oppure 24 prossimo Febbraio, in primo piano via Giustinelli, cinque camere, camerino, cucina, cantina, giardinetto corone 1120 separato soltanto consumo acqua. Informazioni presso Agenzia Zannutel Prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7644

22 fiorini affittasi stanzetta chiara, costo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 4004

UOMO solo affitta stanza e cucina, stufa, acqua, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4015

CAMERINO con letto pulito d'affittare cor. 10 mensili. Belvedere 23. 3998

CERCASI compagno per stanza, impiegato oppure studente, con costo. Indirizzo Piccolo. 3999

DA affittare quartiere di camera, cucina. Via Traversale al Bosco 6. 3979

STANZA ammobiliata, entrata libera, affittasi presso buona famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10. 7668

VIA Paduina casa nuova, affittasi bellissima stanza, volendo due amici. Indirizzo Piccolo. 4002

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, stufa, volendo costo. Kandler 3, I. 4021

QUARTIERI 3 camere, cucina, casa nuova. Paduina 11, affittansi prontamente. Amministrazione stabili Almerigotti, via Lavatoio 4, primo. 3784

AFFITTO 3 camere, cucina prontamente f. 260; due camere, cucina 215, compreso acqua, gas, tasse. Petronio 9, informazioni casa stessa porta 4 oppure porta 16, piano II. 7569

BOTTEGHE affittansi prontamente. Via Farneto 45, casa nuova. 7501

SUBAFFITTASI quartiere 4 stanze, camerino, cucina, centro. Indirizzo al Piccolo. 3859

OCCASIONE straordinaria. Subaffittasi in centro bellissimo quartiere di 3 stanze, cucina, soffitta, tutto compreso fiorini 290 annui. Indirizzo Piccolo. 3943

SPLENDIDI quartieri di quattro, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, appigionansi prontamente. Via Luigi Ricci 6. 7271

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente case nuove, comfort moderno. Via Barriera 33, e via Olmo 1. 7502

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24, casa nuova. 7503

BOTTEGA affittasi prontamente. Via Tiziano Vecellio 9, casa nuova. 7504

MAGAZZINO affittasi. Via Tiziano 2. Rivolgersi via Tiziano 9, I. 7559

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 7661

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI piccolo sparherd usato. Offerte Piccolo «Sparherd 100». 3900

PIANINO comprerebbesi per cor. 200. Via Massimo d'Azeglio 11. 3997

CERCASI stufa gas usata per stanza. Offerte Piccolo prezzo sub «Gas». 9482

CERCASI prontamente motore aria calda ¼ H. P. Palese, Farneto 33. 7712

CERCO stabile di qualunque prezzo purchè posizione centralissima, con adeguata rendita; accettansi offerte dirette sub «Cassa pronta» Piccolo. 7697

CERCASI cappotto signora panno nero buonissimo stato. Offerte «Lealtà» Piccolo. 4009

CERCO rivoltella; indicando prezzo offerte Piccolo «Sicurezza». 3991

DA vendere pressa per balle fieno, una bilancia decimale; via traversale al Bosco 6. 3979

DA vendere sparherd nuovo con tubazione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4026

VENDONSI cassapanca, sedie. Piazza della Valle N. 1, interno. 9477

VENDONSI prontamente splendido divano con galleria e tappeti corone 130, 2 finissimi cortinaggi moderni con Store corone 100, chiffonnier con specchio 85, 2 poltrone 36, tappeto linoleum 15, impianto completo sonerie elettriche 14, ed altri oggetti. Rivenditori esclusi. Bachi 13, piano terzo, porta 11. 3943

VENDESI negozio commestibili, frutta, erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 3904

VENDONSI panetteria, botteghino manifatture, osteria; affittasi trattoria. Gelsi 6. Trattoria. 4038

VENDONSI 2 motori a gas 12 e 8 cavalli, 2 dinamo, trasmissioni, tubi accessori ecc. nonchè relative fondamenta in pietra il tutto quasi nuovo. Prezzo del tutto eccezionale. Indirizzo Piccolo. 9469

VENDONSI stufe grandi, e sparherds fiorini 5. Via Nuova 22 in corte. 7707

VENDONSI prontamente brougham, panier, finimenti, due cavalli, decreto. Indirizzo al Piccolo. 4040

VENDONSI splendido grammofono, stufa a petrolio, nuovissimo divano secession, cassaforte, basso prezzo. S. Sebastiano N. 1. 7705

VENDESI osteria con tutti utensili, eventualmente affittasi decreto. Informazioni via Rigutti 3, pianoterra. 4017

VENDESI avviatissima pistoria, forte lavoro. Rivolgersi Caffè Piazza Nuova. 7680

VENDESI bellissima ottomana riposè nuova in peluche e tappeti. Indirizzo Piccolo. 4019

VENDESI cappotto d'inverno uomo, per f. 8. Indirizzo Piccolo. 4014

VENDONSI credenza, vetrina nuova. Nicolò Machiavelli 10, I. 3976

VENDONSI sacchetto da donna, tabarro da uomo, 2 poltrone con fodera, tutto buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3994

VENDESI completa stanza da letto per due persone. Da visitarsi dalla 1 alle 3. Esclusi i rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 3993

VENDESI mantello Bolero. Via Nouva 12, porta 6, dalle 10-12; esclusi rivenditori. 4056

VENDONSI anche a singolo pezzo: Due sgabelli moderni con marmo nero, due suste ben lavorate, due materassi crine nuovi, coperte imbottite, sedia per bambini. Tiziano 9, porta 7. 4032

VENDONSI mobili e coltrinaggi stanza visita. Acquedotto 20, II. 7623

VENDESI bellissima lampada a petrolio per camera pranzo, più un bracciale per andito. Ore 10-11, 3-4. Indirizzo Piccolo. 4030

VENDESI un paio orecchini di splendidi brillanti, soli fiorini 100; altri grandi 250; anello 60. Indirizzo Piccolo. 4034

VENDONSI splendidi divani, poltroncine, divanetti. Tappezziere via Fontanone 21. 4022

CINEMATOGRAFO completo da vendere. Barriera vecchia 27, I, 7. 7665

FAVOREVOLE occasione due letti completi f. 38, scrittoio 10, ottomana 15, divano 10. Indirizzo Piccolo. 4012

PIANINO insuperabile bontà finissimo, tutt'ora nuovo, avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4059

CERCASI mediatore per vendere casa, campagna al mare, Istria. Offerte «Eredi» Piccolo. 7148

CANARINI Harz cantori finissimi, razza pura, vendonsi. Via Cologna 21, portiere. 7690

OCCASIONE vendonsi due letti completi, armadio, vetrina, chiffonnier, specchi. Via Solitario N. 14, negozio vestiti. 4049

FUCILE caccia calibro 16 e mandolino vendonsi. Giacomelli, via Campanile 23. 7709

GRANDE occasione, chi vuol fare magnifico regalo per le feste, bellissima stola vero pelo color noce, splendido mantello mdello Parigi, sortie di teatro. Coroneo 21, magazzino. 7694

SPARHERDS diverse misure da vendere. Mario Fano, via Madonnina 12. 4013

OCCASIONE per sposi, stanza da letto completa finissima, cucina ed altri mobili da vendere a prezzi convenienti. Via Tor S. Piero 4, porta 12, visitare dalle 2-5. 7694

PER ritiro affari vendesi negozio mobili buonissime condizioni. Offerte Piccolo «Vendesi». 7688

OCCASIONE. Riposè, due suste nuove vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, III. 7689

PIANOFORTE primaria fabbrica viennese, perfettissimo stato, costo 600 fiorini vendesi 170 causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4024

PORTONE due battenti massiccio vendo corone 30. Via Caterina 5. 4023

SPLENDIDI pendenti perle grandi da vendere. S. Lazzaro 13, I 4008

PIANO «Mignon» (nuovo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo convenientissimo. Via Fabbri 1. 3695

AUTOMOBILE Mercedes 16 HP, 5 posti, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3925

BOTTAME ungherese originale tutte le tenute, vendesi via Fontanone 15. 7415

CORONE diecimila cedo prontamente magazzino vini-spiriti, utile giornaliero 20 corone. Serie offerte indirizzare al Piccolo «Diecimila» 3821

ORECCHINI con due stupendi grandi brillanti vendonsi fiorini 1000. Indirizzo Piccolo. 4035

OCCASIONE vestiti bianco, colorati, prezzi mitissimi. Ireneo 5, III, Grattoni. 7682

OCCASIONE. Vendo buonissimo prezzo anello perla, altro secession diamanti, spille brillantini e perla. Acque 20, dalle 4 alle 8. 4001

OCCASIONE vendo o affitto avviata salumeria prontamente; rivolgersi Rivo, Caffè Oriente, Piazza Ospedale. 7602

OGGETTI SMARRITI

POVERA donna smarrì 5 biglietti pegno Monte pietà; rinvenitore pregato portarli Piccolo, riceverà mancia. 3978

SMARRITO orologio, catena ciondolo argento Tula, medaglia effigie Dante, iniziali S. D. A. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 3988

Smarrito stola pelo nero Barriera vecchia; mancia portando via Pondares 3, piano II. 3975

SMARRITO uno stivaletto giallo bambino. Pregasi gentilmente portarlo al Piccolo. 4041

DIVERSI

IMPIEGATO regio cerca signorina dai 26-32 anni, colta, piccola dote, scopo matrimonio. «Aristomene» Posta Stadion. 7640

SALUTE. Sublime, divino, incantevole, paradisiaco amore sei tutta la mia vita!!!... Negli occhioni tuoi si specchia il mare si offusca il sole, vive l'anima mia!!! Inebriato della dolcezza infinita del tuo affetto, che ricambio ad usura, sovrumanamente.... Tuissimo. 4057

ATTEMPATO giace lettera, ferma posta centrale «Distinta signora». 3931

AMELIA gentile, quanto volentieri Vi avrei ieri salutata! Ditemi, Ve ne prego, che un mio saluto Vi sarebbe stato gradito e che non indifferenti Vi giunsero i miei omaggi. Ossequiosissimo Fernando. 7700

GIOVANE serio, buona posizione, cerca signorina bella, ventenne, d'illibati costumi, scopo matrimonio. Offerte sub «Felicità» fermo posta centrale verso scontrino. 4016

GIOVANE ventottenne benestante, desidera conoscenza con signorina giovane intelligente, bella, anche povera, scopo matrimonio. Offerte sub «Edgar» fermo posta centrale verso scontrino. 4000

VEDOVO pensionato attempato, di cuore, desidera conoscenza vedova senza figli scopo matrimonio. Offerte Posta Barriera «Alfeo». 3996

3926. Martedì col pensiero soltanto; purtroppo 23 corrente sarà eguale. Tante grazie. augurando liete felici feste. 4052

3805. Mucili. Grazie lettera, nastrino tanto caro. Grazie dell'amore che ricambio con tutte le forze dell'anima. Scrivi lunghissimamente, spessissimo, avvertendomi quando leggi qui. Addio picia, tanto ti... Arnaldo. 4058

ENG. Sodisfattissimo? Domenica. Manco, martedì? Chiozza. 7710

7601. 2174. 2530. 3239. 3926 Si spieghi. 7708

IDILLIO. Speravo trovarti di ottimo umore, invece sembravi mesta. Perchè? 4055

ZUFU'. Pensavo Cucù che non canta più Bibi. 7601

GIUSEPPE. Oggi venerdì 21/3 non mancare solito luogo attende in ansia tua Fernanda. 9480

NUPTIALIA, padre. Colui che incognito lancia offese è un vile patentato. Estasi. 7695

MANILLA. Anima mia, cerca e trova fiducia, conforto in chi tanto ti ama e con tutto il suo sentire ti è sempre vicino. 4029

DOMENICO. Lettera impostata sub nome diretto altra volta Posta centrale. 7670

MRS. Se non fosse stato plurale avrei potuto ringraziare. 7671

MUTUANSI corone 36.000 4¾% ipoteca pupillare, anche dintorni. Offerte dettagliate Piccolo sub «Pupilli». 7684

CERCANSI cor. 20.000 prima intavolazione Rojano, interesse 6% semestrale anticipato; inviare indirizzo al Piccolo sub «Rojano» esclusi mediatori. 9481

POSSIDENTE cerca corone 500 buone condizioni. Offerte «Possidente» al Piccolo. 7687

DISPONIBILI corone 4000 a 20.000 per prime e seconde intavolazioni sopra case e realità. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3 pom. 3292

IMPRESA costruzioni con lavori in corso in Italia per ampliare azienda ed intraprendere lavori all'estero cerca socio capitalista; si dànno primarie referenze. Scrivere U. Giusti, via Filarocca 26, Firenze (Italia). 7354

MUTUI (senza garanti) per Trieste e fuori (da 1000 corone in più) verso prenotazioni sopra paghe-pensioni, per impiegati regi, comunali (dalla XI classe di rango in poi) e per cauzioni d'ufficiali. Mutui verso due buoni garanti, per qulaunque classe di persone, con facilitazione d'ammortizzare il capitale compreso nell'interesse, in 60-120 rate mensili uguali. Accordansi mutui ipotecari sopra stabili. Ulteriori schiarimenti dà Giovanni Spanghero, perito giurato. Via Ghega 3, seralmente 4-8. 7458

REGALI Natale, Capodanno, prezzi incredibili. Sebastiano 6 orologeria-oreficeria Lenussi. 4046

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

GUIDA Popolare Triestina pel 1907, libro indispensabile a tutti, contenente un emporio d'informazioni e cognizioni utili per la vita quotidiana del pubblico, come calendari, tariffe, indirizzo ed orario delle autorità, uffici, istituzioni pubbliche, avvocati, medici, notai e principali commercianti, industriali e professionisti. Orari ferroviari e marittimi coi prezzi di passaggio e carta ferroviaria dell'Austria e Italia; pianta stradale di Trieste con completo elenco delle androne, piazze, vie. Tabelle per annotazioni ecc. Volume di quasi pagine 300, solidamente rilegato, vendesi presso l'editore G. Peterlin, Trieste, Corso 31 e nelle principali librerie e cartolerie al prezzo di 1 corona. Per la Provincia cor. 1.20 antecipate. 2935

PIANINI, pianoforti offronsi a prezzo mitissimo garantiti per 6 anni. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7. 4060

VERDURE, frutta, selvatico, pollame, pesci rossi. Negozio Giovanni Polli. Assumonsi spedizioni. 7711

LAMPADINE elettriche tascabili corone tre. Fotografie porcellana per lapidi. Negozio retine Sabbadini, Corso 10. 4047

CLUB EGIZIANO. La Direzione avverte i signori soci ed invitati che domenica 23 corr. dalle ore 17 alle 21 si darà uno scelto trattenimento di musica, conversazione, danza. 4044

CERCO per fuori secondi camerieri, cuoca Restaurant. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo. 4048

INCASSO di conti, qualsiasi credito effettua celermente Ufficio commerciale (Sezione incassi). Massima garanzia mediante proprio deposito alla Banca. Barriera 33. 7715

IMPIEGHI: Tutti i posti vacanti sono prenotati presso Ufficio commerciale (Sezione collocamento). Barriera 33. 7716

AFFITTANZE. Chi cerca quartiere, negozio, magazzino ecc. rivolgasi Ufficio commerciale (Sezione affittanze) Barriera 33. Servizio speciale ed organizzato. 7716

STOLE grandissime vero pelo naturale, schunk, martora ecc. grande partita da fiorini 3.50 e più. Jess, Barriera 15. 7691

SIGNORA sola offre costo buonissimo, centro, 10 corone settimanali. Indirizzo Piccolo. 3990

VENDO, compro vestiti, cappotti, mantelli, stivali uomo, signora, altri oggetti. Scorzeria 1, porta 12. Levi. 7675

PIANINI nuovi fabbrica di Vienna, buonissimi, garantiti, come pure a coda corta Mignon, prezzi mitissimi. Zannoni, via S. Lazzaro 2. 3980

PALETOTS, vestiti, raglan, ulster uomo modernissimi, fiorini 7.75 in poi; detti ragazzi 5 in poi. Costumini fanciulli assortimento 2.10 in poi Soltanto Jess, Barriera 15. 7691

DISCHI doppi arrivati nuovissimi, piccoli, grandi concerto, baritoni, tenori, americani, Rojal, celebri. Belvedere 3 (Corte) Wiegele.

PORTASIGARETTE novità argento tula, smalto fine. Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 3457

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 3667

PIANINI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 3667

REGALI Natale, Capo d'anno comperate preziosi acquistati Monte pietà, prezzi incredibili. Piazza Borsa 9. 3649

VINO friulano, «Antica rondinella» via S. Lazzaro N. 4. 3890

GUANTI bianchi lunghi 10 bottoni fiorini 2.20. «Al guanto d'oro». Corso 49. 3948

NELLA macelleria Pellarin, Acquedotto 38, settimanalmente arrivo galline stiriane corone 2 nonchè dindi, dindiette; per le feste, specialità poulards della Rumenia. 7338

ULTIMI giorni bluse, gonne, costumi, grembiali, sottane ecc. a prezzi eccezionali. Negozio confezioni via S. Sebastiano 2. 7553

ASSORTIMENTO paletots, sacchetti. Salone confezioni Gisella Donner, via S. Antonio 6. 7554

CARTOLINE illustrate auguri per il Natale e Capo d'anno in grande assortimento trovansi nella cartoleria via Torrente 12 all'ingrosso ed al dettaglio. Visitare per credere. 7573

BLOCCO: Calendario da sfogliare ogni giorno: storico, aneddoti, gastronomico, pensiero. Ricca scelta. Massimo buon prezzo. Centesimi 20 in più. Soltanto libreria Chiopris. 7632

DOGHERELLE rovere, faggio; prima, seconda; grande deposito legnami, Scorzeria 4. 7596

Thè per dimagrare, di Thiele

Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.

Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

Focacce e Biscotti Koestlin

Nuovo Negozio — di — **G. KEHIAYAN** Corso N. 23

Assortimento Orologi, Catene, Ciondoli, Anelli, Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi

Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.

ACQUISTI E SCAMBI.

VISITATE IL SALONE DEPAUL

Piazza della Borsa 7, mezzanino

= nessun obbligo d'acquisto. =

La mia vera ACQUA DI COLONIA

distillata secondo la ricetta originale dell'inventore, il mio antenato, è conosciuta in tutte le parti del mondo per la seguente marca di fabbrica, legalmente registrata:

Johann Maria Farina, Jülichs Platz N. 4, Colonia s/R.

fornitore brevettato di Corte di S. M. Apostolica Francesco Giuseppe I, Imperatore d'Austria e re d'Ungheria, come pure della maggior parte delle Corti imperiali e reali. Ad evitare scambi, prego il P. T. Pubblico nel fare gli acquisti della mia genuina acqua di Colonia, di voler confrontare esattamente l'etichetta qui sopra stampata con quella della boccetta originale.

Trovasi nelle farmacie, drogherie e nei migliori negozi di profumerie.